IL PICCOLO esce tutti i giorni alle ore 6 ant. Il supplemento PICCOLO della SERA nei giorni feriali alle ore 5 pom., nei giorni festivi avanti mezzodì. Il supplemento settimanale gratuito contenente gli avvisi collettivi, esce il martedì. — Esemplari singoli soldi 2, arretrati soldi 3. — Abbonamento per Trieste, franco a domicilio una volta al giorno, f. 1.20. Per la Monarchia a.-u. trimestre, edizione del mattino f. 2.85; mattino e sera con una spedizione al giorno fi. f. 4.50, con due spedizioni al giorno fior. 5.50. Per i paesi dell'Unione postale, trimestre, mattino Lehi 10; mattino e sera Lehi 13.50. — Tutti i pagamenti anticipati.

IL PICCOLO

LE INSERZIONI si conteggiano a righe da 7 punti, larghe 66 millimetri, alte m.m. 2½. Prezzo per ogni spazio di riga: avvisi di commercio e industriali soldi 16 - comunicati, avvisi teatrali e finanziari, avvisi mortuari, necrologie, ringraziamenti ecc. soldi 50 - notizie o avvisi avanti la firma del gerente f. 2 - in cronaca, nella rubrica Informazioni da pubblicarsi (riservata l'adesione e revisione redazionale) fino a 5 righe f. 20, ogni spazio di riga in più f. 4. — Tutti i pagamenti anticipati. — Non si restituiscono manoscritti quand'anche non inseriti. — Uffici: Piazza delle Legna N. 2 Telefono Redazione N. 227 Telefono Amministrazione N. 800.

Anno XVIII. Novilunio — Leva il sole ore 6.15, tramonta ore 5.19 Trieste, Martedì 10 Ottobre 1899. Oggi: S. Franc. Borgia. — Domani: S. Probo. N. 6484

TELEGRAMMI DEL „PICCOLO"

Il conflitto anglo-transvaaliano

La situazione è stazionaria.
Dove si trovano le forze dei boeri.
Le trattative fra Milner e Stejn.

LONDRA 9 (N). Si conferma la notizia che nell'avanzata delle truppe dei boeri verso il confine del Natal è subentrata una sosta, per motivi non si sa se di natura tattica oppure diplomatica.

Se l'Inghilterra è riuscita ad arrestare la marcia dei boeri con trattative diplomatiche, si può affermare ch'essa ha guadagnato un tempo preziosissimo, evitando un serio pericolo.

Si dice che il Governo del Transvaal ha realmente inviato all'Inghilterra un *ultimatum* e che il governatore della Colonia del Capo, sir Alfredo Milner, abbia ottenuto un prolungamento del termine fissato dal Taansvaal per la risposta.

Milner ha convocato un consiglio di ministri al quale intervennero tutti i membri del gabinetto.

LONDRA 9 (N). A Harrismith, vicino al confine del Natal, si trovano due grandi accampamenti di boeri con 8000 uomini ciascuno. I boeri avrebbero inoltre una forte artiglieria. Le truppe inglesi hanno ricevuto negli ultimi giorni considerevoli rinforzi, cosicchè i boeri si sono lasciati sfuggire il vantaggio che derivava loro dalla preponderanza numerica, senza approfittarne. Essi spiegano i loro indugi dicendo che gli inglesi volevano attirarli nel Natal per ridurli mediante una tattica difensiva all'inazione, mentre le forze inglesi, spingendosi attraverso lo Stato d'Orange e prendendoli alle spalle, avrebbero tagliato loro la ritirata.

Per prevenire un'avanzata degli inglesi dall'ovest, i boeri concentrano verso quel confine maggiori forze, tanto più perchè credono che un combattimento fortunato aprirebbe loro la via alla Città del Capo.

LONDRA 9 (B). Il corrispondente speciale del *Times* annuncia da Lobdsi, di aver varcato la frontiera in vicinanza di Matekin e di essersi trovato fra i boeri, i quali gli avrebbero detto che il nerbo delle truppe boere si trova sotto il comando di Cronje, in prossimità di Lüneburg, pronto all'avanzata. Alla frontiera del Natal i boeri dispongono di 16.000 uomini e potrebbero aggiungervi con facilità altri 6000 uomini. Non hanno l'intenzione di attaccare per i primi, ma se venisse dichiarata la guerra, passerebbero immediatamente all'offensiva. Nel generale Joubert non hanno alcuna fiducia sapendolo favorevole alla pace.

LORENZO MARQUEZ 9 (N). (Dispaccio dell'agenzia *Reuter*). Il piroscafo americano *Guelph*, che doveva trasportare una partita rilevante di munizioni a Lorenzo Marquez, ha sbarcato il carico a Durban. L'incrociatore *Philomel* era partito ieri per Lorenzo Marquez per ricevere in consegna le munizioni ed avvistato il *Guelph* gli segnalò d'indicare quante munizioni avesse. Il *Guelph* rispose che non ne aveva. L'incrociatore lasciò allora proseguire il piroscafo e lo seguì fino a Durban.

NUOVA-YORK 9 (B). A Washington si dichiara che si porrebbe in un serio imbarazzo il governo, costringendolo a ricevere un rappresentante del Transvaal, giacchè il governo americano nè ha mai riconosciuto il diritto del Transvaal di regolare da sè i suoi affari con l'estero nè ha mai messo in dubbio il diritto di sovranità dell'Inghilterra sul Transvaal. Va notato che un ufficiale americano accompagna le forze inglesi.

LONDRA 9 (N). Il *Times* ha dalla Città del Capo un telegramma annunciante che il *Bloemfontein Express* pubblica il resto della corrispondenza scambiata fra il governatore della Colonia del Capo, Milner, ed il presidente dello Stato Libero d'Orange, Stejin. Un dispaccio di Milner in data del 4 corrente a Stejin, dice: Ogni recriminazione è oramai inutile. L'espulsione di cittadini inglesi dal Transvaal e le vessazioni cui essi furono sottoposti, rendono l'accordo molto più difficile, però fino a tanto che i boeri non imprendono alcun atto di aperta ostilità non è a disperare che si possa ancora riuscire a mantenere la pace.

Nella stessa nota, Milner riteneva come certo che l'Inghilterra accoglierebbe favorevolmente qualsiasi proposta atta ad offrire il mezzo per ottenere una pacificazione duratura.

Stejin rispose, in data del 5 corrente, essere inutile avanzare ulteriori proposte fino a tanto che l'Inghilterra non sospende l'invio nell'Africa meridionale di truppe da tutte le parti dell'impero britannico e fino a tanto che essa non darà l'assicurazione che le truppe che si trovano già in viaggio non verranno sbarcate. Milner rispose a questo dispaccio di Stejin il 6, dicendo essere impossibile dare le assicurazioni volute dai boeri, e ciò con riguardo al loro atteggiamento. Egli si dichiarava però pronto a guarentire che le truppe inglesi non faranno alcuna operazione contro il Transvaal e lo Stato d'Orange fino a tanto che i boeri non si lasceranno trascinare a qualche atto d'aperta ostilità. Stejin rispose lo stesso giorno che il continuo concentramento delle truppe inglesi dinota l'intenzione del Governo inglese di voler imporre con la forza le condizioni da esso avanzate. Egli osservava infine che l'aumento continuato delle forze inglesi, mentre durano le trattative, costituisce di fatto un atto ostile contro gli Stati dei boeri.

LONDRA 9 (N). Il duca di Devonshire ha pronunciato oggi a Sheffield un altro discorso politico sul conflitto anglo-transvaaliano; disse fra altro che l'ultima debole speranza è scemata vieppiù dalla precipitazione con cui i boeri spingono i loro preparativi bellicosi. Egli ritiene impossibile al Governo inglese sospendere dal canto suo i propri preparativi. Crede però che non si debba prendere una risoluzione definitiva, senza lasciare al Transvaal il tempo necessario per esaminare a fondo e seriamente le proposte dell'Inghilterra. Il Governo inglese ritiene però anzitutto necessario di tutelare energicamente i propri cittadini e di salvaguardare i propri interessi nell'Africa. Il duca crede che il conflitto potrà ancora venir risolto in modo pacifico, purchè le proposte dell'Inghilterra sieno studiate e vagliate con calma e spassionatezza.

La riapertura della Camera francese. PARIGI 9 (B). L'*Echo de Paris* annuncia che il prossimo Consiglio di ministri stabilirà la data della riapertura della Camera. Il presidente Loubet nello stesso Consiglio firmerà i decreti relativi ai movimenti nel corpo diplomatico.

Il processo per il complotto contro la Repubblica francese. PARIGI 9 (B). Il *Figaro* crede che l'alta corte non si riunirà prima dell'8 o 10 novembre.

La situazione parlamentare italiana. - I ministri a Consiglio. ROMA 9 (N). L'*Italie* dice che nei circoli politici e parlamentari si commenta in vario senso i colloqui avuti da Sonnino a Milano e Torino anche con qualche deputato d'opposizione. L'*Italie* aggiunge che le conferenze ebbero lo scopo di preparare un accordo tra i vari capigruppi della Camera per studiare in modo indipendente da tutte le questioni di partito, la riforma del regolamento. Sonnino pensa che tale questione debba interessare tutti coloro che possono da un momento all'altro essere chiamati al potere.

ROMA 9 (N). Telegrafano da Cuneo alla *Tribuna* che Giolitti, completamente ristabilito, giunse oggi a Cavour per partecipare al Consiglio provinciale. Disse che parlerà il 29 ottobre al banchetto che gli offriranno gli elettori di Busca. Dichiarò un'invenzione la visita di Sonnino. Aggiunse di ritenere poco probabile l'accordo di Zanardelli con Rudinì, i quali due uomini politici avrebbero tutto al più potuto trovare qualche punto di contatto nel contegno d'opposizione passiva verso il ministero.

Per conto suo scrive la *Tribuna*: Il nostro corrispondente torinese conferma la partenza di Sonnino sulla linea di Pinerolo, e dice anche che a Torino si ritiene logico che egli tenti se non di rappacificare gli uomini, almeno di chiarire le questioni e persuadere anche gli avversari più autorevoli sulla necessità di ricondurre l'ordine e la calma nei prossimi dibattimenti parlamentari.

ROMA 9 (N). Oggi si tenne Consiglio di ministri. Vi mancava l'on. Lacava, rimasto nel salernitano causa l'alluvione. Il Consiglio è durato due ore. Pelloux riferì intorno alla sua conferenza col sovrano, circa la riapertura della Camera. Quindi si discussero i nuovi progetti di legge. Si rimandò ogni deliberazione sulla scelta del presidente della Camera, volendosi attendere il ritorno di Lacava.

Le trattative del conte Clary coi partiti. VIENNA 9 (N). L'imperatore ha ricevuto oggi in udienza il presidente dei ministri, conte Clary.

Il presidente dei ministri, conte Clary, riceverà domani il capo dei tedeschi della Boemia, dott. Schlesinger, ed il deputato sloveno cav. Berks; egli ha invitato a conferenze con lui anche i deputati czechi Herold, Engel, Pocak e Kramarz, inoltre il deputato tedesco nazionale dott. Steinwender ed il vice-maresciallo provinciale della Stiria, dott. Sernec.

PRAGA 9 (N). Il comitato esecutivo del partito del grande possesso tedesco liberale ha tenuto oggi, sotto la presidenza del conte Osvaldo Thun, nel palazzo di questo, una conferenza, nella quale si discusse la situazione politica.

L'opposizione czeca. PRAGA 9 (B). Ecco il testo esatto dell'ordine del giorno approvatosi ieri all'unanimità, dopo lunga discussione nell'adunanza dei fiduciari czechi, alla quale intervennero 354 persone: L'assemblea approva la determinazione dei deputati di passare all'opposizione aperta contro il ministero Clary, lasciando ai deputati stessi la facoltà di stabilire la natura e misura della tattica da seguirsi. L'assemblea riconosce la necessità che sia conservata la solidarietà della Destra nella lotta contro il ministero d'impiegati, senza pregiudicare il principio della equiparazione nazionale; incarica i deputati di fare ogni sforzo per ottenere che tutti i partiti di Destra si uniscano realmente per fare opposizione al Governo.

L'assemblea autorizza il comitato esecutivo ad organizzare in guisa corrispondente l'agitazione in senso di opposizione fra il popolo czeco, inoltre ad accaparrarsi la cooperazione di tutti i partiti e di tutte le frazioni della popolazione. L'assemblea prende atto della dichiarazione con la quale i deputati mettono a disposizione i loro mandati ed autorizza in pari tempo il comitato esecutivo a stabilire l'epoca in cui i deputati eventualmente dovrebbero deporre i loro mandati.

Dopo un unanime voto di fiducia al deputato dott. Engel furono eletti a far parte del comitato esecutivo: Anys, Blazek, Engel, Fort, Edoardo e Procopio Gregr, Herold, H. e W. Janda, Nemeo, Podlipny e Skarda.

Il principipe Alfredo Liechtenstein si ritira dalla vita politica. GRAZ 9 (B). Il principe Alfredo Liechtenstein, il quale, com'è noto, aveva recentemente tentato senza risultato, di comporre un ministero, ha deposto ora il suo mandato di deputato alla Dieta della Stiria. In quest'occasione egli pubblica nel clericale *Grazer Volks-Blatt* un proclama ai suoi elettori del collegio rurale di Feldbach, nel quale dice fra altro: Impedito da un radicale cambiamento di regime di vita a esercitare coscienziosamente il mio mandato, mi trovo indotto a deporlo, esprimendo in quest'occasione ai miei elettori i miei vivi ringraziamenti per la fiducia dimostratami, della quale mi tenni molto onorato. In pari tempo prego i miei elettori di serbarsi fedeli al partito che io rappresentava.

In previsione di disordini a Praga. PRAGA 9 (N). I giornali czechi annunciano che da alcuni giorni una parte della guarnigione di Praga è sempre consegnata nelle caserme. Due squadroni di cavalleria sarebbero stati trasferiti qui dalla provincia. Si crede che queste misure di precauzione siano state prese per reprimere eventuali disordini in occasione della pubblicazione della revoca delle ordinanze sulle lingue.

L'arciduchessa Stefania si rimariterebbe. VIENNA 9 (N). Da alcuni giorni, in un grande *club* di Budapest ed anche nei ritrovi dell'alta aristocrazia di Vienna, corre la voce che l'arciduchessa vedova Stefania abbia l'intenzione di rimaritarsi, rinunciando ai diritti che le spettano come appartenente alla casa imperiale. Si dice che il futuro marito della arciduchessa sia l'addetto all'ambasciata austro-ungarica a Londra, conte Lonyay. Negli ultimi giorni la notizia circolava con maggior insistenza e si ritiene che il fidanzamento ufficiale avverrà fra breve.

BUDAPEST 9 (N). Alcuni giornali dànno come positiva la notizia dell'imminente matrimonio dell'arciduchessa vedova Stefania col conte Lonyay. Essi raccontano che l'arciduchessa Stefania in questi ultimi anni soleva regolarmente fare lunghi soggiorni a Londra e frequentava un luoghi di bagni alla costa inglese, dove serbò sempre l'incognito.

Il viaggio della regina Guglielmina a Berlino. PARIGI 9 (B). Il *Figaro* sostiene che il viaggio della regina Guglielmina d'Olanda a Berlino stia in nesso con un nuovo progetto di matrimonio della regina, ovvero ch'esso abbia per iscopo la conclusione d'una lega doganale fra l'Olanda e la Germania.

Nigra. VIENNA 9 (B). L'ambasciatore italiano conte Nigra, il quale aveva fatto ieri una visita al ministro degli esteri conte Goluchowski, a quanto si dice, parte oggi per l'Aja.

La crisi latente in Germania. BERLINO 9 (N). Dopo il suo ritorno, l'imperatore Guglielmo II non ha ricevuto nè il cancelliere dell'Impero, principe Hohenlohe, nè il ministro delle finanze, dott. Miquel. Egli ha conferito soltanto col segretario di Sato per gli esteri, barone Bülow, e col dott. de Lucanus, capo del suo gabinetto. Gli amici politici del dott. Miquel non sono più così sicuri della sua posizione.

Si dice che il barone de Zedlitz, dimessosi dalla carica di presidente dell'ufficio della marina, diverrà redattore-capo della *Post*.

L'organo socialista *Vorwärts* afferma che in questa sua carica percepirà l'emolumento annuo di 30.000 marchi.

Parlamento inglese. LONDRA 9 (B). A proposito della convocazione del Parlamento, il *Times* viene a sapere che tutte le formalità, come il discorso del trono, la discussione sull'indirizzo, e l'approvazione del regolamento interno, formalità queste che di solito si compiono al principio dell'anno, questa volta invece si attueranno in anticipazione di tre mesi; cosicchè le due Camere, quando riprenderanno il lavoro dopo le ferie natalizie, inizieranno tosto la sessione ordinaria.

Camera serba - L'indirizzo alla Corona. NISSA 9 (N). (Da fonte serba). In occasione della discussione dell'indirizzo alla Corona il presidente provvisorio della Skupcina, Alessio Popovic, pronunciò ieri un discorso in cui esaminò i motivi dell'attentato contro l'ex-re Milan e del complotto contro la dinastia degli Obrenovic. Con termini violenti egli addossò la responsabilità degli ultimi avvenimenti alla stampa russa ed a quella serba dell'Ungheria. Il presidente dei ministri Georgevic respinse le accuse di Popovic, dicendo che la stampa russa non rappresenta l'opinione pubblica nè quella del Governo russo e difendendo il Governo e la nazione ungherese. La Skupcina approvò infine l'indirizzo alla Corona approvante pienamente le idee espresse nel discorso del trono ed accentuante i sentimenti di lealtà della disciplina del paese. L'indirizzo stigmatizza l'attentato ed il complotto e biasima il contegno di una parte della stampa estera. Chiude infine con la promessa che la Skupcina appoggerà il programma del Governo.

Stamane i deputati si recarono corporativamente al *konak* reale per presentare al re Alessandro l'indirizzo. Il re espresse di nuovo ai deputati la sua ferma intenzione di non cambiare per nulla il regime e la politica attuale. I deputati si recarono quindi dall'ex re Milan per presentargli le felicitazioni per il pericolo scampato in occasione dell'attentato.

Hohenlohe indisposto. BERLINO 9 (B). La *Norddeutsche Allgemeine Zeitung* annunzia che il cancelliere dell'impero principe Hohenlohe in conseguenza di un raffreddore è costretto a tenersi riguardato ed a non uscire di stanza.

Parlamento ungherese. - L'esposizione finanziaria. BUDAPEST 9 (B). *Camera dei deputati.* Il ministro delle finanze dott. Lukacs accompagna la presentazione del bilancio con la consueta esposizione finanziaria. Constata la gestione nel 1898 essere riuscita tale che non solo dagli effettivi introiti di cassa si potè sopperire alle spese in più, in conseguenza delle quali, per effetto di speciali leggi, il preventivo fu sorpassato per la cifra di 11 milioni, ma che per giunta si è ottenuto un civanzo di più di 15 milioni, di maniera che il risultato effettivo fu di fior. 27.348.000 più favorevole di quello ch'era stato previsto.

Il ministro adduce degli argomenti per dimostrare che non sarebbe svantaggioso se lo Stato, entro i limiti delle sue amministrazioni, nel prossimo avvenire mettesse in circolazione somme maggiori che non per l'addietro.

In tempi nei quali causa le critiche condizioni economiche, lo spirito d'intraprendenza e l'iniziativa privata rimangono assopiti è dovere dello Stato adottare certi provvedimenti giovevoli per dare novello impulso alle energie commerciali ed industriali. Ed il Governo è risoluto a favorire gli interessi economici, con tutte le sue forze e con tutti i suoi mezzi, in misura più intensa che per lo passato. Il ministro esprime il suo convincimento che l'organismo economico dell'Ungheria è perfettamente sano, vitale, suscettibile di sviluppo. Per questo appunto l'Ungheria non ha alcun motivo di perdersi d'animo (*applausi generali*).

BUDAPEST 9 (N). Fra le petizioni presentate alla presidenza, se ne trova una riflettente la proposta d'acquistare l'albergo di Ginevra, nel quale la defunta regina Elisabetta passò gli ultimi giorni di sua vita. Nella discussione di questa petizione il deputato Thaly si lagnò perchè, quando la salma della defunta regina fu esposta al pubblico, il catafalco era adornato soltanto delle insegne imperiali austriache e nulla rendeva visibile la dignità di regina d'Ungheria della defunta sovrana. Il presidente dei ministri promise di fare i passi necessari, per impedire che si ripetano per l'avvenire simili scorrettezze.

BUDAPEST 9 (N). (*Agensia ufficiale*). La commissione alle immunità parlamentari ha deciso nella seduta d'oggi di proporre la sospensione dell'immunità per undici deputati. Essa respinse però la proposta di togliere l'immunità al deputato Stefano Basilio Popovics per lesione d'onore commessa mediante stampato.

Fra sovrani e principi. POTSDAM 9 (B). I reali del Würtemberg partirono ieri sera per Skalitz, in Boemia.

COSTANTINOPOLI 9 (B). Si annunzia che il re Alessandro di Serbia abbia l'intenzione di recarsi fra breve a Costantinopoli per far una visita al sultano.

WIESBADEN 9 (N). Il re di Grecia arriverà qui giovedì, per visitare il granduca Costantino di Russia.

Menelik ad Adua. ROMA 9 (N). L'*Italia militare* dice che alla Consulta è giunta notizia che il negus sarebbe partito alla volta di Adua, con la sua corte, per passare nella città santa la festa della Croce. Il capitano Ciccodicola seguirebbe Menelik.

Il processo per il rovesciamento delle urne. ROMA 9 (N). La repubblicana *Italia* scrive: Il processo per la manomissione delle urne sarebbe fissato per il 30 corrente. I testi saranno una cinquantina e il dibattimento durerà cinque giorni. Funzionerà da pubblico ministero il cav. Martinotti. L'*Italia* crede che il processo potrà dilungarsi per una diecina di sedute.

Echi dei fatti di Cilli. GRAZ 9 (N). La *Tagespost* ha da Cilli: Il maestro sloveno Gostinciar, il quale si trovava fino ad ora in carcere preventivo per aver ferito durante i disordini a Cilli l'agente di commercio tedesco Pollanetz con un colpo di rivoltella, è stato rilasciato in libertà. Egli comparirà fra breve dinanzi alle Assise. Al suo arrivo a Sachsenfeld, vicino a Cilli, il Gostinciar sarebbe stato accolto festosamente dalla popolazione slovena di quella borgata.

Un altro congresso scientifico. WIESBADEN 9 (N). Oggi si è inaugurato qui il primo congresso internazionale delle accademie delle scienze per deliberare sulla proposta di stabilire una lingua internazionale di comunicazione ed una lingua internazionale scientifica. Al congresso intervennero molti scienziati di tutti i paesi. Dalle sedute del congresso è esclusa la pubblicità.

Per il suffragio universale. BUDAPEST 9 (N). (*Agenzia ufficiale*). Il partito operaio fece oggi nella via Andrassy una passeggiata dimostrativa a favore del suffragio universale. La dimostrazione, alla quale presero parte circa mille persone, durò poco più di un'ora e trascorse calma, senza incidenti.

Dimostrazione contro un professore universitario. BUDAPEST 9 (N). Gli studenti della facoltà filosofica e giuridica si radunarono oggi in gran numero in una sala della facoltà filosofica e risolvettero di fare una dimostrazione ostile al docente privato Carlo Demeczky, che contemporaneamente è direttore del collegio *Francisco-Josephinum*, istituto affine al *Theresianum* di Vienna. Gli studenti si recarono nella sala in cui il Demeczky a quell'ora doveva tenere lezione. Sembra però ch'egli ne fosse stato avvertito e che per evitare la dimostrazione avesse sospeso la lezione, perchè nella sala non lo trovarono. Gli studenti vollero allora andar a trovare il Demeczky al *Francisco-Josephinum*. Essi vi si recarono in numero di 200 circa. Arrivati all'istituto, salirono al terzo piano, dove si trova la cancelleria della direzione, e là incominciarono a strepitare e ad emettere grida contro il Demeczky.

Gli allievi del collegio accorsi allo schiamazzo si unirono agli studenti dimostranti. Ma Demeczky non si trovava nemmeno nella cancelleria e gli studenti scesero perciò dopo un quarto d'ora nella via, dove li attendeva la polizia che però li lasciò andare senza molestarli, dopo ch'ebbero promesso che si sarebbero allontanati tranquillamente. Gli studenti si recarono ancora dinanzi all'abitazione del professore Varga, al quale fecero una dimostrazione di simpatia, e poi si sciolsero.

(Il professore Varga insegnava storia in un ginnasio superiore dello Stato a Budapest, ch'è pure frequentato dagli allievi del collegio *Francisco-Josephinum*. Uno degli allievi aveva riferito al Demeczky, direttore del collegio, che il prof. Varga durante le sue lezioni, usava frasi ostili alla dinastia ed alla Chiesa. Demeczky incaricò allora alcuni allievi di stenografare le lezioni del prof. Varga e sulla base degli stenogrammi egli sporse poi al ministero del culto denuncia per lesa maestà e per offesa alla religione contro il professore Varga. In seguito alla denuncia il prof. Varga fu sospeso dall'insegnamento. La dimostrazione degli studenti universitari contro il prof. Demeczky si spiega quindi come una protesta contro la denuncia presentata da lui a carico del prof. Varga. *N. d. R.*).

L'assassino di Giavid bey. COSTANTINOPOLI 9 (B). L'assassino del consigliere di stato Giavid bey è un albanese venuto da Scutari poco tempo fa. Si chiama Hekat Mustapha. Il motivo dell'attentato non sembra esser politico ma bensì personale.

FRANCOFORTE 9 (N). La *Frankfurter Zeitung* ha da Costantinopoli: L'assassinio del consigliere di Stato Giavid bey ha destato profonda impressione. Contro il suo solito, la censura permette alla stampa di parlare dell'assassinio e di pubblicare relazioni particolareggiate. L'assassino, un albanese, rifiuta qualsiasi spiegazione circa il motivo che lo spinse al delitto. Il segretario che accompagnava Giavid bey fu pure ferito al piede. La sua ferita è però di natura leggera. Il granvisir, padre dell'assassinato, ricevette numerose condoglianze. L'assassino del figlio lo ha profondamente scosso e si crede che fra breve presenterà al sultano le sue dimissioni.

Un „trust" di fabbriche di biciclette. FRANCOFORTE 9 (B). Il *Frankfurter Herold* comunica: 44 delle più grandi fabbriche americane di biciclette hanno conchiuso un grande *trust* sotto la ditta *American Bicycle Companie*. Il capitale sociale ammonta a 30.000.000 di dollari; si intenderebbe di emettere 19 milioni di azioni di priorità al 7 p. c. nonchè 11 milioni di obbligazione ammortizzabili al 5 p. c.

Sinistro ferroviario. — OBERLAHNSTEIN 9 (B). Ieri una locomotiva investì un treno i cui vagoni erano zeppi di gitanti. Un vagone fu sbalzato fuori delle rotaie. 12 persone riportarono ferite chi più chi meno gravi.

VARSAVIA 9 (N). Alla stazione di Ruda della linea ferroviaria Varsavia-Vienna, avvenne uno scontro fra un treno passeggeri ed una locomotiva. Le due locomotive e parecchi carrozzoni andarono in frantumi. 5 persone furono ferite gravemente, molte altre leggermente.

I danni dell'alluvione nel salernitano. SALERNO 9 (N). Il ministro Lacava ha fatto partire stamane i pompieri napoletani per Pontecagnano. Mancano ancora notizie precise sul numero totale delle vittime. Nella tessitoria Mauro a Vietri, un muro, cadendo, provocò la morte di cinque operaie e ne ferì le altre, fra cui quindici gravemente.

Ieri vi furono i funerali delle vittime a cura del Municipio, riusciti imponenti.

Le comunicazioni ferroviarie tra Salerno e Napoli sono ristabilite. Le notizie da Caposele recano che in seguito all'alluvione tre case crollarono interamente; parecchie altre minacciano rovina. Le strade di campagna sono devastate. L'uragano produsse gravi danni anche nell'agro di Calabritto.

ROMA 9 (N). Il ministro Lacava ha telegrafato a Pelloux che nei luoghi del disastro, nel Salernitano, i carabinieri e i soldati fecero prodigi di valore e diedero prova grandissima di abnegazione affrontando i pericoli.

Temporale e nevicata. MOSCA 9 (N). La scorsa notte un violento temporale ha causato grandissimi danni alla linea ferroviaria di Nikolaj. Più di cento pali delle linee telegrafiche e telefoniche furono rovesciati. Le comunicazioni sono completamente interrotte. Cadde poi una copiosa nevicata. La neve raggiunse l'altezza di un arsciu (71 centimetri).

Tifone devastatore. YOKOHAMA 9 (B). Sabato, su d'una parte del Giappone centrale ed orientale, imperversò un tifone che cagionò danni gravissimi.

Nelle vicinanze di Utsunomiya un treno fu scaraventato giù da un ponte. Sei persone rimasero morte, molte altre riportarono ferite.

La febbre gialla. NUOVA YORK 9 (B). A Keywest si verificarono ieri 24 nuovi casi di febbre gialla e 3 decessi.

CRONACA LOCALE
E FATTI VARI

La scuola della „Lega Nazionale“ a Spalato. Ci telegrafa il nostro corrispondente di Spalato:

L'apertura della scuola popolare maschile della „Lega Nazionale“ seguì con la più viva e cordiale partecipazione della parte italiana della cittadinanza spalatina.

Celebrò un ufficio divino monsignor Devich. Il direttore del gruppo di Spalato, avv. Ercolano Salvi pronunciò il discorso inaugurale, molto applaudito. Il maestro Starich parlò brevemente, promettendo la più scrupolosa osservanza allo spirito dell'istituzione.

Pervennero al gruppo felicitazioni telegrafiche da tutti i gruppi dalmati, dal presidente della Federazione, dott. Piccoli, dal podestà di Zara, cav. Trigari e da altre notabilità.

Agli scolari, vennero distribuiti, per privata munificenza, libri e oggetti scolastici.

Elargizioni alla „Lega Nazionale.“ Ci pervennero a favore del gruppo locale:

Per onorare la memoria del compianto signor Fortunato Cusin, dal sig. G. Almeda, c. 20.

Per onorare la memoria del compianto sig. Vincenzo Giadron, da alcuni amici, c. 20.

Per una partita alle bocce, vinta a sior Beppo delle putte, c. 0.80; tirando le bruschete, c. 2 e lire 0.10; raccolte fra soci della Compagnia zanzibarese prossima a partire per la Nuova Zelanda, per vendita di „spine di balena e denti d'elefante“, alla „Città di Brindisi“, c. 2.70.

— Alla Direzione del gruppo di Trieste furono elargite c. 12 da alcuni amici del signor Vittorio Coletti, per onorare la memoria del compianto di lui padre Giuseppe.

Per il natalizio di Verdi. Ecco i telegrammi d'augurio e d'omaggio al gran vecchio italiano, spediti ieri da Trieste:

Giuseppe Verdi Busseto.

A Voi Maestro, che tra i viventi siete la più serena e più pura gloria della gran patria italiana, Trieste invia per Vostro genetliaco reverente, affettuoso saluto.

Dompieri, Podestà.

★ Interprete dei sentimenti di Trieste, a Voi, gloria italica, invia saluti ed auguri

L'Associazione Progressista.

★ La Società Filarmonico-Drammatica di Trieste manda un affettuoso, riverente saluto a Giuseppe Verdi, gloria d'Italia.

Il Presidente.

★ Cooperando esecuzione vostre opere nei teatri tergestini, Soci Filarmonica mutuo soccorso videro entusiasmi divampare da quando salìa su' vanni dorati la prece degli esuli, fino all'„Esultate!“ del vincitore di Cipro e al gaudente trillo di *Falstaff*. Viva Verdi! echeggiò allora fra il popolo; Viva Verdi! ripetono i nostri cuori in fausto giorno.

Direzione Filarmonica di mutuo soccorso.

★ A Giuseppe Verdi incarnazione dell'eterna sovranità del genio, l'omaggio di sudditi devoti, l'augure saluto di umili interpreti.

Consorzio Orchestrale triestino.

Spedirono telegrammi anche la Direzione del Comunale, quella del Filodrammatico ed Ermete Novelli.

I pericoli dell'elettricità — Occorrono speciali cautele. L'altra sera verso le 10, il guardiano della Sezione idraulica dei Magazzini generali vide improvvisamente sprigionarsi da una parete una grande fiammata. Telefonò subito ai vigili del Punto franco, i quali furono in un attimo sul luogo e spensero in breve la fiammata, che avrebbe potuto generare un gravissimo incendio.

Proceduto si alla ricerca della causa, si constatò che in quel punto si era manifestata una fenditura nel tubo del gas e che vicinissimo al tubo passava un filo conduttore dell'elettricità, il quale, con lo sprigionamento di qualche scintilla, aveva certo provocato l'accensione della fuga di gas.

★ A questo proposito, ricordiamo che nel Congresso dei pompieri tenutosi recentemente a Milano, l'ing. Pennè lesse un lavoro riflettente „l'elettricità quale causa d'incendio e degli infortuni, che possono derivare ai pompieri nei lavori di salvataggio e di estinzione“.

L'oratore, prendendo argomento da diversi casi di incendio, attribuibili a condutture elettriche, verificatisi anche a Milano, rilevò subito che in simili circostanze aveva sempre constatato l'accensione d'una fuga di gas, più specialmente nei sotterranei. Dapprincipio, i tecnici spiegavano il fenomeno quale effetto di un corto circuito, stabilitosi in presenza di una fuga di gas. Più tardi, ripetendosi il fenomeno, si fu indotti a credere che la tubazione del gas fosse momentaneamente diventata tramite di una derivazione di corrente. In seguito ad esperienze, constatò che, avvicinando il polo negativo della condotta elettrica della rete a corrente continua, era possibile accendere una fiamma di gas. Da ciò il Pennè desunse il grave e permanente pericolo d'incendio. Siccome poi il cómpito del pompiere è prima di tutto quello di prevenire, egli raccomandò che negli impianti si evitasse nella stessa parete di un muro la promiscuità di condotte di gas ed elettrica, e che in ogni caso si dovesse tener sempre presente che le tubazioni metalliche sotterranee in genere, possono tramutarsi improvvisamente in altrettante condutture elettriche. In quanto poi agli incendi originati dalla presenza di apparati elettrici, l'ing. Pennè ne attribuì la causa alla poca o nessuna previdenza contro i pericoli d'incendio per parte di chi eseguisce gli impianti. Consigliò l'isolamento con sostanze, che non si deteriorino agli agenti atmosferici, nè possano diventare idroscopiche. Consigliò inoltre di impiegare i fili di adeguata sezione, copertura isolante di buona qualità, ecc., ecc.

Il Pennè espresse pure il desiderio che nei regolamenti municipali di polizia urbana, come si prescrivono certe modalità per l'impianto della tubazione del gas, condotte a vapore, ecc., così si fissino norme speciali anche per gli impianti elettrici.

Qui da noi queste norme speciali esistono; ma non sappiamo se in esse s'a data la dovuta importanza al pericolo d'incendio determinato dai rapporti che possono stabilirsi fra la conduttura elettrica e quella a gas.

Unione Ginnastica. *Corsa di resistenza Trieste-Lubiana e ritorno.* In seguito all'orribile stato delle strade causato dai violenti acquazzoni della passata settimana, questa corsa, che doveva tenersi domenica 8, fu differita a domenica 15 corrente

Abbiamo veduto nel negozio del signor Pasutti, in Corso, esposti i premi che verranno conferiti ai vincitori. Sono otto bellissimi oggetti di valore (tre destinati alla prima, cinque alla seconda batteria), i quali saranno certamente disputati con fervore dai nostri bravi dilettanti.

Nella medesima vetrina trovasi pure esposta la tracolla, che verrà conferita al primo arrivato della batteria *seniores*; è trapunta in raso ed oro ed è pregevolissima fattura della gentile consocia signorina Eugenia Alberti, che cortesemente volle assumersi il lavoro di ricamo.

Ancora un articolo dell'onorevole Morgari. Ci telegrafa il nostro corrispondente romano in data di ieri:

Il deputato Morgari risponde oggi ai giornali che condannarono i suoi articoli sopra gli italiani dell'Austria. Enumera i giornali che lo attaccarono, contro i quali - sono sue parole - alza la bacchetta e si accinge a battere la solfa, poichè tanto accordo di riprovazioni lusinga enormemente il suo amor proprio di pubblicista. Cita anche il *Piccolo*, ma la maggior parte dell'articolo è dedicato a polemizzare con la *Tribuna* e il *don Chisciotte*. Dice che gli si attribuirono cose non contenute nei suoi scritti, ammettendo solo ironicamente che mise in burletta i „dolori immani“ e i „nobili sensi“ degli italiani della Giulia. In fine dell'articolo riassume il suo pensiero che sarebbe questo: Le diverse nazionalità, che costituiscono l'impero d'Austria, dovrebbero ottenere la correzione delle circoscrizioni interne, per formare stati nazionali confederati, autonomi, democratici. Però tre milioni di czechi non debbono aspirare ad asservire due milioni di tedeschi e questi debbono rinunciare a sottoporre quelli; gli italiani della costa non pretendano di italianizzare gli slavi dell'interno e gli slavi dell'interno abbandonino il proposito di dominare gli italiani della costa (e quelli dell'interno?). Le varie *razze*, forzate a vivere nella stessa provincia, avranno scuole, preti e consessi italiani, nella parte italiana; e slavi nella parte slava; per le zone miste, sarà l'uno e l'altro in proporzione. Osserva essere questo precisamente il programma adottato nel Congresso di Bruna, al quale parteciparono i socialisti austriaci di sei o sette nazionalità diverse. Chiama quei socialisti più civili, più pratici e persin più patrioti dei nazionalisti.

★ L'assetto ideato dall'on. Morgari per le nostre provincie, risolve, come si vede, in un batter d'occhio e molto comodamente la questione. Resta a sapersi se gli interessati vi si adatterebbero, e, di più, come si supererebbe la difficoltà di circoscrivere nettamente le zone nazionali.

Il „Prometeo“ di Domenico Milelli. Un pubblico non molto numeroso assistette, iersera, alla lettura che diede del suo *Prometeo* Domenico Milelli, nella sala della Minerva. Prima di cominciare il Milelli disse che del poema alcune parti non avrebbe potuto leggere, perchè proibite dalla censura e che, perciò, a risarcirne l'uditorio, avrebbe fatto precedere un altro suo lavoro: *I poemi della notte.* Quindi cominciò. - *I poemi della notte* si può dire un viaggio fantastico a traverso l'infinita armonia, che par piovere da le stelle quando la terra dorme tranquilla, in mezzo alla soave malinconia, che emana dal placido mare, dai campi, dalle foreste, dal dolce canto dell'usignuolo, nel quale sembran raccolti sospiri e pianti, per andare a scoprire le tragedie che dovunque si compiono sotto il vigile occhio della luna. Il poeta - che possiede una mirabile potenza descrittiva e dipinge col suo verso - accompagnando le scene con smaglianti imagini, presenta in principio quadri ridenti e gentili, ma poscia disvela l'onda nera del dolore che prima serpeggia tra i fiori, ruscello avvelenato e quindi dilaga, fiumana irrefrenabile: eternamente, dapertutto, la bieca tragedia umana. Il pubblico, quando il Milelli ebbe detto l'ultimo verso, ruppe in applausi.

Seguì la lettura del *Prometeo*, ch'è diviso in quattro canti, con un breve prologo, ed è dedicato a De Amicis, ad Arturo Graf, ad Aurelio Costanzo e a Corrado Corradino. Impossibile sarebbe soltanto adombrare, in prosa, questi bellissimi canti, pieni di alti pensieri, tutti vibranti di vera poesia, luminosi di dipinture brillantissime, ora soavi nel movimento, ora impetuosi come un generoso cavallo, libero, in corsa; perciò ci limitiamo a delinearne il nocciuolo, che, non facile cosa, trattandosi di *Prometeo*, non manca di originalità. Ed è questo. I discendenti di Caino, i maledetti, di cui il poeta mette a simbolo Prometeo, perseguitati, cacciati dall'odio dei felici, ramingano in cerca di un asilo, solo desiosi di pace e da per tutto lasciano dietro di sè la terra rossa del loro sangue. Nell'India, in riva al sacro Gange, sono i paria, che l'ira implacabile di Brahma disperde e spinge nelle inospiti foreste, a combattere con le fiere; in Grecia, sono gl'iloti, che invano si sollevano per chiedere che anche ad essi sieno aperte le ferree porte della vita, in Roma, i plebei nel medio evo i servi della gleba. E non valse la dolce parola del Cristo, chè anche la sua santa legge di pace e d'amore fu violata e nello stesso suo nome innumerevoli delitti furono commessi, e fu negato ai diseredati il sole del vero e del bene. Ma contro la nera ombra dell'ingiustizia sursero i martiri con l'impeto irresistibile di ciò ch'è fatale e accorsero i superstiti e la loro voce tremenda tuonò per la bocca profetica del Savonarola, dall'adirato petto di Lutero, nella infuocata parola di Danton e caddero le più alte rocche e imprendibili e raccolta intorno alla sanguigna bandiera della libertà la plebe marciò avanti vittoriosa. Avanti! Avanti! In alto, alle dischiuse porte dell'avvenire. I vecchi numi tramontano e l'incatenato del caucaso, nella nuova aurora, libero si leva e trionfa.

Così, con un felice crescendo, finisce il poema del Milelli e l'energica chiusa suscitò un applauso calorosissimo.

Domenico Milelli legge con molta chiarezza e con vivace colorito; nei punti di maggior forza, poi, si lascia trasportare dall'impeto della poesia e diviene efficacissimo.

Decesso. Dopo lunga malattia, cessava di vivere ieri a Barcola il sig. Fortunato Cusin, sensale patentato in cambi. Era persona molto stimata. Condoglianze alla famiglia.

Elargizioni varie. Ci pervennero: Dal signor Adolfo Luzzatto, c. 20 a favore della Commissione Israelitica di Beneficenza, per onorare la memoria del signor Fortunato Cusin.

— Il capitano Antonio Enr. Bechtinger, nella ricorrenza del 30.o anno di servizio del capitano Giuseppe Costanzo, elargì corone 20 al pio fondo di marina.

— All'Asilo per fanciulli «Albertinum», pervennero, dalle signore Giuseppina Oblasser de Brucker e Luigia Scharff, c. 100, e dai signori Ermanno ed Elisabetta Heine, c. 20, per onorare la memoria della signorina Betty Rosenkart; dal principe Adolfo de Vrede, marchi 100.

— Per onorare la memoria del signor Fortunato Cusin, elargirono: i signori Giulio De Angeli e Ruggero Rodriguez, c. 50 e la Filiale della Banca Union, c. 50 al Gremio dei sensali di Borsa; il signor Diego Rodriguez, c. 10 al signor S. R. Melli, per una famiglia povera (già destinata); i signori Luisa ed Oscarre cav. Gentilomo, corone 30 agli Amici dell'infanzia.

Il cuore dei lettori. A favore della famiglia dell'operaio Russian, ci pervennero:

In occasione delle nozze del sig. Giovanni Waidi, dai „do amizi“ cor. 2.

Precedentemente raccolte cor. 14. Assieme cor. 16.

Nuptialia. La gentile signorina Egizia Sossick Bey, ha dato ieri la mano di sposa al signor Alberto De Re.

Congratulazioni ed auguri.

Società Adriatica di scienze naturali. - Il venticinquennio della fondazione. La Società Adriatica di scienze naturali festeggerà domenica prossima il XXV anno della sua fondazione con una adunanza solenne, che si terrà a mezzogiorno nella sala maggiore della Borsa. Il presidente prof. Vierthaler pronuncerà un discorso, e il segretario sig. A. Valle leggerà una relazione sull'attività sociale durante i venticinque anni.

Di sera poi, alle 8, „Convegno amichevole“ nella sala al I piano dell'*Hôtel Volpich*. Quei soci che desiderassero prendervi parte sono pregati d'inscriversi nella cancelleria sociale (via Canal piccolo 4, I piano) da mezzogiorno all'una e dalle 6 alle 7 pom. di ciascun giorno, fino all'una pomeridiana di sabato.

Il supplemento settimanale gratuito. Oggi, dopo il mezzogiorno, potrà essere ritirato gratuitamente nel nostro Salone d'informazioni e in tutti i chioschi di vendita del *Piccolo* il solito supplemento settimanale, che contiene gli avvisi collettivi d'occasione pubblicati da martedì 3 a lunedì 9 corrente.

Scuola triestina di stenografia. Domani sera alle 8, nella civica Scuola Reale (via dell'Acquedetto 14) verranno inaugurati i corsi di stenografia, con separate sezioni, maschile e femminile.

Nella scuola, fondata or sono 24 anni dall'Unione stenografica triestina e sempre validamente appoggiata dal Consiglio municipale e dalla Camera di commercio, si iscrissero quest'anno 140 studiosi, cifra mai raggiunta dacchè esiste la scuola. Con vera compiacenza segnaliamo questo straordinario interessamento, che dimostra come vada diffondendosi in tutti i ceti la convinzione della grande utilità di quest'arte, utilità riconosciuta dal Tommaseo, il quale disse: „Insegnisi a tutti stenografia, un'arte, un'arma di più!“

Ed ora, constatato che molti si sono inscritti, è da augurarsi che la maggioranza non abbandoni lo studio alle prime difficoltà, e che, superato con buon esito il 1.o corso, ognuno cerchi di perfezionarsi nell'arte con un po' d'applicazione pratica per riuscire in breve un provetto stenografo. La stenografia pratica ha da noi un così ristretto numero di cultori, che anche recentemente, per provvederne uno alla Dieta dell'Istria, la Società ha dovuto faticare non poco.

Perciò l'Unione apre in seno della Società dei corsi pratici di perfezionamento, che hanno lo scopo di far riuscire provetto stenografo chi vuole applicarsi con un po' di buona volontà alla pratica.

Stipendi scolastici in concorso. Il 31 corr. scade il concorso ai seguenti stipendi della fondazione *Carlo Barone de Reinelt pel giubileo centenario della sua Ditta commerciale Reyer & Schlick*:

a) uno di cor. 600, per uno studente di legge; b) uno di cor. 600, per uno studente di medicina; c) uno di cor. 600, per uno studente del politecnico; d) due di cor. 300 cadauno, per due giovani addetti agli studî commerciali in un istituto superiore; e) due di cor. 300 cadauno, per giovani che frequentano la scuola industriale; f) uno di cor. 300, per uno scolaro delle scuole medie; g) due di cor. 300, cadauno, per scolari delle scuole cittadine; h) uno di cor. 300, per un allievo delle scuole magistrali.

Gli stipendi ad *g* ed *h*, per scolari delle scuole cittadine e per un allievo delle scuole magistrali, possono essere conferiti tanto a ragazzi quanto a ragazze.

Le istanze devono essere presentate alla Deputazione di Borsa, corredate di un certificato che comprovi la nascita del concorrente a Trieste e la sua pertinenza a questo Comune, di una fede attendibile di povertà, dei certificati scolastici dell'anno precedente, e di un certificato dal quale risulti l'attuale loro inscrizione e frequentazione del relativo istituto.

Cassa distrettuale per ammalati. Durante la settimana decorsa furono notificati 393 casi di malattia; furono dichiarati guariti 370; rimangono in cura 746. Fra questi si contano 100 ammalati per causa d'infortunio sul lavoro.

Furono constatate 170 contravvenzioni alle disposizioni dei medici.

A titolo sovvenzioni furono versate nel corso della settimana corone 8642.52.

I treni diretti Trieste-Venezia. Ci telegrafa il nostro corrispondente di Venezia:

L'attivazione dei diretti Venezia-Trieste e viceversa è decisa in via assoluta. Domani si pubblicherà l'orario che andrà in attivazione l'8 novembre. Il diretto in partenza da Venezia alle 7 ant. arriverà a Trieste alle 10.40; quello in partenza da Trieste alle 5.30 pom. arriverà a Venezia alle 9.20 di sera.

Politeama Rossetti. Questa sera alle 8 si dà l'annunciata rappresentazione di gala in onore di Giuseppe Verdi, con l'ultima dell'*Aida*, seguita dal terzetto finale dell'*Ernani*.

Giovedì prima rappresentazione di *Un ballo in maschera*.

Teatro Fenice. Stasera alle 8, rappresentazione d'omaggio a Giuseppe Verdi. Dopo il terzo atto del *Mefistofele*, verrà eseguita dall'orchestra la sinfonia dell'opera *I vespri siciliani*.

Giovedì prima rappresentazione di *L'ombra di Werther* di Alberto Randegger.

Teatro Filodrammatico. Le feste e gli omaggi che tutta Italia non solo, ma tutto il mondo civile tributa, a Giuseppe Verdi, in occasione del suo compleanno, ebbero una modesta ma simpatica eco iersera al nostro Filodrammatico, la cui impresa, con gentile pensiero, volle ricordare quella data, cara a tutti, dedicando una serata in onore al glorioso vegliardo. Il busto di Giuseppe Verdi, sormontato da una corona di lauro, spiccava nell'atrio, accanto a quello che i triestini vollero dedicare alla memoria di Giacinto Gallina.

La sala, tutto all'ingiro delle due gallerie e dei palchetti, era adorna di festoni di fiori, e la brava orchestra, dopo aver eseguito, quale sinfonia, un pezzo del *Trovatore*, ad ogni intervallo fra un atto e l'altro intonò le note del *Rigoletto*, dell'*Aida*, del *Ballo in maschera*, riscotendo ad ogni pezzo fragorosissimi applausi. Al primo alzarsi della tela, poi, sulla commediola in un atto: *Il cavalier servente (Mamma!)* del Barèra Ermete Novelli, ch'era di prima scena, venne accolto da una lunga ovazione ch'esprimeva il plauso del pubblico affolato e che aveva voluto associarsi al pensiero di rendere omaggio al primo musicista italiano. La commediola del Barèra (è un nome che fa rima con *maniera* - oh crudeltà delle analogie!) venne recitata con sapore settecentista finissimo da

H. Wachenhusen 36)

IL GOLGOTA DI UN CUORE

— Cercai la morte, - continuò ma non seppi morire! Eppure era essa il mio solo rifugio, perchè ormai il mondo era perduto per me. Tutte le mie azioni successive non furono che la conseguenza della pazzia che mi dominava. Come una forsennata mi diedi a correre pel mondo all'impazzata, e mi trovai d'un tratto di nuovo nel castello, senza sapere in qual modo ciò avvenne. Vedevo il sorriso beffardo sulle labbra di tutti; vedevo che mi trattavano con disprezzo; ma non mi disprezzava forse io stessa? E quando fui unita indissolubilmente a quel birbante, vile schiavo del suo padrone, vidi in questa unione un meritato castigo. Solo dopo compiuto il sacrificio, gradatamente rinsensai. Avevo delle ore, dei giorni interi, nei quali, se anche le mie idee non erano ben chiare e definite, pure pensavo con una certa calma. Decisi di vivere in un isolamento assoluto, senza pensieri, senza anima, muovendomi come una macchina finchè dura la forza motrice. Passai alcune settimane in questo stato automatico, durante il quale consideravo le persone intorno a me come tante statue animate, e compivo macchinalmente tutto quanto mi era imposto da una fredda ed inesorabile necessità. Improvvisamente fui destata dalla mia apatia. In principio mi giunsero all'orecchio parole aspre e dure, poi intesi una mano brutale appoggiarsi su di me, scuotendomi prima e maltrattandomi poi. Quella mano apparteneva all'uomo al quale si erano dati su me dei diritti di padrone, che mi considerava come la sua schiava, e da cui non potevo aspettarmi un trattamento migliore. Egli mi copriva di vituperi e di contumelie, e mi batteva senza pietà.

E qui Eugenia si interruppe, accennando alla cicatrice sulla fronte, appena appena rimarginata.

— Sopportai tutto senza un lamento senza un grido, per molto e molto tempo - proseguì la disgraziata. - Un giorno però mi disse che gli era stato offerto un buon posto di maestro in un altro paese, e che io e il mio bambino gli eravamo d'impaccio per conseguirlo. Poco dopo ci cacciava entrambi dalla sua casa, abbandonandoci sulla pubblica via...

„Allora - soggiunse con un profondo sospiro - mi destai d'un tratto come da un sogno orribile. Mi pareva che in me si rianimassero tutti gli spiriti vitali, e che mi ritornasse l'energia naturale. Il terrore che mi ispirava quell'uomo abbietto, il quale mi aveva maltrattata dal primo istante in cui, smarrita e delirante, ero stata portata sotto il suo tetto, si dileguò come per incanto. Ma in pari tempo il pensiero della mia triste condizione mi colpì di spavento indicibile. Per la prima volta, dopo tanto tempo, ritrovai le lagrime, che copiose ed amare mi sgorgavano dagli occhi. Mi strinsi al petto la mia povera ed innocente creatura e, alzandomi dalla pietra, sulla quale mi ero seduta, accasciata ed infranta dal peso della mia sventura, volsi intorno gli sguardi, come per cercare un luogo verso cui dirigermi. L'idea che quell'uomo, temendo le conseguenze del suo atto brutale, potesse avere il pensiero di raggiungermi e di trascinarmi di nuovo in casa sua, s'impadronì di me, e mi pose le ali ai piedi. Fuggii attraverso i campi, finchè arrivai sull'orlo della foresta, dove mi nascosi in una folta macchia, sperando di esservi sicura. Ma ben presto le grida del mio bambino, che destatosi dal sonno cercavo invano di acquietare, mi fecero comprendere che dovevo cercare un altro rifugio.

Annottava, e se in quell'ora mi fossi recata nel villaggio più prossimo, certo mi avrebbero creduta una mendicante vagabonda. Non avevo nè uno scialle, nè un mantello per riparare me e la mia creatura dal freddo pungente. Il povero piccino era gelato, ed invano tentavo di riscaldarlo sul mio seno. Calata la notte, mi arrischiai ad avvicinarmi al villaggio, i cui abitanti erano già tutti immersi nel sonno. Un fienile isolato mi offrì un ricovero abbastanza riparato e caldo. L'indomani di buon mattino, destandomi da un sonno agitato e pieno d'incubi spaventevoli, mi rammentai che non possedevo neppure tanto denaro da comprare per la mia creatura un tozzo di pane. Mi incamminai verso il villaggio, non sapendo a qual partito appigliarmi. Un caso fortunato mi fece incontrare una buona vecchia del nostro paese. Le narrai il mio triste destino e le confidai il mio bambino, pregandola di custodirmelo per alcune ore.

Mi era balenata istantaneamente l'idea di tornare indietro, di penetrare in casa del mio persecutore, nell'ora in cui lo sapevo occupato nella scuola, per togliere dal nascondiglio, dove li avevo nascosti per sottrarli alla sua rapicità, i miei gioielli e quel poco denaro che possedevo.

Quel piccolo tesoro mi assicurava i mezzi per fuggire il più lontano possibile, ed in seguito speravo bene di trovare il modo di mantenere me e la mia creatura col dare lezioni nella mia lingua nativa.

Guidata da tale pensiero, venni in questa città, nutrendo in cuore la speranza ardita che Ella, contessina, mi avrebbe forse concesso la sua protezione ed il suo appoggio, per procurarmi col mio lavoro un'esistenza onesta. Ero certa che un'anima nobile come la sua, non poteva serbarmi rancore; ma nonostante esitavo, e forse avrei proseguito il mio viaggio, se non fossi stata presa dalla febbre, ed incapace di andare più lontano col mio disgraziato bambino, in questa stagione così rigida..

(Continua)

Ermete Novelli e dalla signora Olga Giannini, splendida nel suo ricchissimo costume goldoniano, nonchè dall'attore Rosa, e alla fine l'esecuzione abilissima dell'incipriato lavoretto, si meritò vivi applausi. *Il marito di Babette* suscitò poi un'ilarità irrefrenabile. Novelli che si presentava a Trieste per la prima volta nei grotteschi panni di *Gecodun* fu comicissimo e venne ripetutamente applaudito.

Questa sera, riposo. Domani *Papà Lebonnard*.

In mare. *Piroscafi del Lloyd.* — Il *Vorwaerts*, diretto a Trieste, partì il 7 da Costantinopoli per Pireo. Il *Cleopatra*, diretto a Trieste, lasciò il 7 il porto di Alessandria. Il *Moravia*, proveniente da Kobe, diretto a Trieste, partì il 7 da Porto Said per Fiume. Il *Vindobona*, proveniente da Trieste, diretto a Kobe, partì il 7 da Aden per Karachi. Il *Trieste*, proveniente da Kobe, diretto a Trieste, partì l'8 da Colombo per Bombay. L'*Arc. Francesco Ferdinando*, diretto a Trieste, è partito ieri da Calcutta per Colombo. L'*Orion*, proveniente da Santos, diretto a Trieste, partì l'8 da Las Palmas per Fiume.

★ Il piroscafo italiano *Colombo*, arrivò il 7 a Genova, proveniente dal Brasile e proseguirà l'8 per Trieste, con 14.000 sacchi di caffè.

Movimento nel porto. Arrivarono ieri nel nostro porto il piroscafo del Lloyd „Sultan" da Spizza e Cattaro con 44 passeggeri; il piroscafo italiano „Faro" da Palermo e Gallipoli; i piroscafi a.-u. „Lapad" da Bari e Spalato con 13 passeggeri e „Balcan D." da Limiona e Ergasteria con carico completo di minerale di ferro per la ferriera di Servola.

★ Partirono i piroscafi del Lloyd „Pandora" per il Brasile, „Austria" per Fiume, Costantinopoli e Braila; i piroscafi a.-u. „Monte Promina" per Gallipoli, „Fiume" per Fiume, „Vis" per Curzola, „Adria" per Marsiglia, e „Petka" per Cattaro.

Renitenti alla coscrizione. Il Municipio pubblica: I sottonominati coscritti triestini, nati nell'anno 1863, e mai assoggettatisi all'obbligo coscrizionale, vengono eccitati a comparire innanzi a questo Municipio per essere trattati a sensi della legge sull'armamento:

Davide Boralevi di Alessandro, Leopolde Deprà di Angelo, Angelo Degiorgi fu Pietro, Girolamo Donaggio fu Luigi, Enrico Fragiacomo di Domenico, Amleto Maffei fu Enrico, Domenico Marreg di Giusto, Francesco Gius. Marussig di Giacomo, Giusto Mervich di Giuseppe, Giuseppe Paduan di Antonio, Giovanni Puntar di Antonio, Francesco Stein di Davide, Ferdinando Santscher di Giovanni, Alessandro Ulrich fu Vincenzo, Alfonso Vianello di Michele, Carlo Zanetti di Francesco.

Morte improvvisa. Ieri, nel pomeriggio, due guardie di p. s. videro un povero vecchio che a mala pena tenevasi in piedi a ridosso di un colonnino in via del Torrente. Domandatogli che cosa avesse, egli rispose che si sentiva molto male e che si era incamminato per recarsi all'ospedale, ma non gli bastavano le forze per giungervi. Le due guardie allora lo fecero salire in una vettura e lo accompagnarono allo Stabilimento.

Quivi il vecchio disse chiamarsi Isacco Morich, d'anni 78, da Parenzo, abitante in androna delle Pancogole N. 3. Accolto nella sesta divisione, il Morich era appena messo in letto e visitato dal medico d'ispezione, che poco dopo cessava di vivere.

Un dramma d'amore a Castua. — Innamorato respinto che si vendica. Ci telegrafa il nostro corrispondente fiumano:

Galo Milnersich, d'anni 21, nativo di Spalato, maestro comunale a Gimino, si era perdutamente innamorato della maestra comunale di Castua Elisa Sepich, d'anni 22, bellissima. La chiese in isposa ai genitori della Sepich, che gliela rifiutarono perchè la ragazza non gli corrispondeva. Ieri, nel pomeriggio, il Milnersich giunse improvvisamente a Castua e saputo che l'Elisa si era recata nella località di Rucavaz, la attese, iersera, alle otto, nascosto dietro un cespuglio, vicino al cimitero di Santa Lucia.

Quando la Sepich giunse sul luogo, accompagnata da tre amiche e da una zia, il Milnersich sbucò dal nascondiglio ed afferrò una mano della Sepich, che gridando voleva svincolarsi. Il Milnersich, che teneva una rivoltella in pugno, le esplose allora a bruciapelo tre colpi alla schiena, uno dei quali la colpì alla scapola destra e un altro in prossimità della colonna vertebrale. Il Milnersich, mentre la ragazza cadeva, le gridò: Non volevi esser mia, non sarai neppur d'altri. Quindi il giovane prese la fuga. La ragazza, soccorsa dalle amiche, venne trasportata prima a Castua e stamane all'ospedale di Fiume, essendo in istato grave. Il primario dott. Grossich le estrasse una palla, l'altra le si estrarrà domani. I medici hanno la sicurezza di salvarla.

Il Milnersich, dopo aver errato tutta la notte per la campagna, si costituì da solo, stamane, all'autorità di Volosca, donde verrà trasportato a Trieste.

Assoluzione. Iermattina comparve dinanzi ai giudici del Tribunale provinciale Romano Delcalice, di 31 anni, calderaio, da Muggia, accusato del crimine di truffa.

Nella notte dal 17 al 18 luglio, il Delcalice, uscendo da un'osteria, trovò un portafogli contenente l'importo di 40 fior. e il giorno appresso venne arrestato perchè, invece di restituire il denaro trovato, se lo era tenuto e ne aveva consumato una parte. Al momento del suo arresto, fu trovato ancora in possesso di 28 fiorini e 59 soldi.

Ieri, nel suo costituto, egli disse: In quella notte io era ubriaco a tal segno che non sapevo quello che mi facessi. Uscendo da una osteria, trovai un portafogli e lo misi in tasca, senza neppur guardare che cosa contenesse. Mi recai, poi, in un caffè, dove c'erano alcuni miei amici. Sedetti vicino ad essi ed estratto di tasca il portafogli, pur senza aprirlo, offersi di pagar loro da bere. Dopo di ciò non so che cosa sia avvenuto, perchè a un certo punto fui svegliato da un cameriere e me ne andai. Seppi, poi, che i miei amici non avevano accettato la mia offerta e che avevo pagato al cameriere soltanto un caffè e con spiccioli levati da un taschino. Uscito dal caffè, strada facendo, apersi il portafogli e vi trovai quattro cedole da 10 fiorini, che misi, credo, in una tasca; ma non so che cosa sia succeduto del portafogli, perchè, alla mattina, non lo avevo più. Quello che mi ricordo ancora si è di aver visitato parecchie osterie e di aver bevuto molto. Nel giorno appresso vennero da me tre dei miei amici a dirmi che s'era trovato il proprietario del portafogli da me rinvenuto ed io li pregai di sapermi dire chi fosse e dove stesse. Poco dopo fui arrestato e seppi che il portafoglio apparteneva ad Enrico Zhepirlo. Io, però, tenendo presso di me il denaro e spendendone una parte, ho agito inconsciamente, in istato d'ubbriachezza e non con prava intenzione.

I testi uditi al dibattimento confermarono tutti le dichiarazioni dell'accusato e i giudici pronunciarono sentenza di assoluzione.

Domestica ladra. Anna Serravallo, di 34 anni, domestica, da Capodistria, dai primi di luglio alla fine di settembre si trovava occupata presso la signora Leonilda Camerini. Questa, negli ultimi tempi, si accorse della scomparsa di 3 binoccoli e, avendo chiesto alla Serravallo se li avesse presi, ne ebbe risposta negativa. Arrestata, però, la domestica confessò di essere l'autrice del furto e iermattina comparve, per rispondere davanti i giudici del locale Tribunale provinciale. Venne condannata a 6 settimane di carcere.

Oggetti rinvenuti. L'apprendista calderaio Giusto Cocevar, abitante in via del Molino a vento N. 1, ieri mattina, rinvenne al passeggio S. Andrea e depositò al Commissariato di San Giacomo un cappello nero a *lobbia*.

Il cocchiere Giuseppe Pressnich rinvenne giovedì notte nella sua vettura un cannocchiale da teatro. Pensando che la persona che lo aveva dimenticato si sarebbe presentata da lui per il ritiro, tenne il cannocchiale fino a ieri presso di sè. Non vedendo capitargli nessuno a reclamarglielo, lo depositò alla Direzione di Polizia.

Caduta e travolta dal proprio carro. La villica Maria Micol, d'anni 70, da Castelnuovo, ieri mattina, all'alba, si trovava sul proprio carro, diretta a Trieste, quando presso Javore, causa un sobbalzo del veicolo, ella ne fu balzata fuori e andò a cadere fra le ruote. Fortunatamente il famiglio, che teneva le redini, potè fermare subito i cavalli, sì che la povera vecchia se la cavò con una ferita alla mano sinistra. Fasciatala alla meglio e rimessala sul carro, il famiglio l'accompagnò all'ospedale, ove la Micol fu accolta nella decima divisione.

Piccolo incendio. Iersera, poco prima delle nove, l'appostamento dei vigili in via della Guardia veniva avvertito che in via del Pozzo N. 6, era scoppiato un incendio. Accorsi, trovarono che al pianterreno avevano preso fuoco un letto completo, e alcuni quadri. In breve il piccolo incendio fu spento. Il danno è di poca entità. I mobili del quartiere erano assicurati.

Cose dell'altro mondo! Ieri sera alle 8 e mezzo, un uomo alquanto alticcio, tenendo sotto il braccio una fanciulletta, che, pallidissima in volto e tutta malida di sudore, non riusciva a stare in piedi, entrava nella farmacia Rovis e chiedeva al farmacista una medicina per la figlia sua, la quale - diss'egli - era ammalata. Il farmacista non tardò molto ad accorgersi che [illegible] il padre aveva bevuto molto più del bisogno, la povera ragazzina era addirittura attossicata dall'alcool. Fece sedere il padre, quindi pregò una guardia di p. s. che accompagnasse in vettura la piccina alla Guardia medica, ove il dottor Jesurun l'assoggettò al lavacro dello stomaco, liberandola così da tutto il vino bevuto.

Dopo che si fu alquanto ristabilita, la fanciulletta venne interrogata sul come e dove avesse potuto bere tanto vino, al che ella rispose:

— Ogi dopopranzo el mio papà me ga compagnado in osteria con lu, e semo stadi là da le 3 fin adesso; lu el giogava e ogni tanto o lu o i sui amizi i me dava de bever, e mi senza saver più guente, bevevo.

— Ti stavi mal prima? - le domandò il dottore.

— Oh assai sior; me pareva de morir e drento me sintivo el fogo!

In fine disse di chiamarsi Giovanna F., d'anni 11, abitante in via dell'Ospedale N. 6, ove fu accompagnata.

Arresto per infedeltà. Abbiamo narrato a suo tempo che nel giugno scorso il signor Gregorio Fabian, proprietario della pistoria sita in via della Caserma N. 10, aveva prodotto denuncia contro il suo dipendente Giuseppe Blobetz, d'anni 25, da Cesiano, il quale, dopo aver incassato dai clienti della pistoria l'importo di fiorini 42, aveva speso il denaro per proprio conto senza farsi più vedere dal suo principale nè risarcirlo in alcun modo del danno.

Le indagini dell'autorità per trovare l'infedele riuscirono per qualche tempo infruttuose, ma ieri a mezzodì, in via del Boschetto, egli fece il brutto incontro dell'ispettore di polizia Schubert e dell'agente Moretti i quali procedettero al suo arresto.

Cronaca triste. Il muratore Michele Minussi, di 72 anni, abitante in via San Maurizio, da alcuni giorni andava commettendo ogni sorta di eccessi e non si riusciva in alcun modo a calmarlo. Ieri egli proruppe in escandescenze anche maggiori del solito e si dovette perciò ricorrere alla Infermeria Treves per far trasportare l'infelice all'ospedale.

Lesioni accidentali. Benedetto Metlica, d'anni 37, bracciante, abitante a Prosecco, ieri mattina, verso le 8, scaricando alcuni carratelli da un carro, essendogliene caduto uno sul piede sinistro riportò alcune contusioni.

Ieri mattina, alle 8 e mezzo, venne portata alla Guardia medica la piccina Elisa Persich, di 11 mesi, la quale in seguito a lussazione dell'omero destro riportata casualmente, non poteva muovere il braccino. Il medico le praticò la riposizione.

Ieri sera, alle 7, il facchino Giuseppe Berger, d'anni 26, abitante in via dell'Acquedotto N. 21, con un coltello si ferì accidentalmente alla mano sinistra.

Ricorsero alla Guardia medica per le cure opportune.

Denaro sparito. Francesco Cocevar, abitante in via Risorta N. 10, iersera, recatosi in un'osteria di via della Madonnina, si trovò circondato da più individui uno tra i quali era lo scalpellino Giuseppe B., d'anni 19, abitante in via della Fabbrica. Ad un certo punto il Cocevar si accorse che l'importo di fior. 1.70, che teneva in una tasca dei calzoni, era sparito e i suoi sospetti caddero sul B., per cui, chiamata una guardia di p. s., lo fece arrestare.

Accompagnato dinanzi all'impiegato di ispezione agli arresti di via Tigor, il B., che negava recisamente di avere commesso il furto, venne perquisito. Indosso non gli furono rinvenuti che pochi soldi. Dopo assunto a protocollo egli venne rilasciato in libertà.

Malore improvviso. Ieri sera, verso le 9, in via degli Artisti, Giovanna Plitek, di 18 anni, fu colta da repentino malore. Chiamato il signor Elio Treves, prodigò all'ammalata le necessarie cure.

Risse e ferimenti. I marinai Andrea Bronzin, d'anni 54, e Antonio Longone, ieri mattina, per motivi inerenti al loro lavoro, ebbero a trovare diverbio e dalle parole passarono ai fatti. Il Longone, armato di un oggetto contundente, lasciò andare un forte colpo al Bronzin, il quale riportò una ferita lacero-contusa al viso, che gli fu medicata alla Stazione di soccorso.

Contro il feritore fu prodotta denuncia alla Polizia.

★ In via Malcanton, ieri notte a un'ora, Antonio D., giornaliero, e Giuseppe M., d'anni 31, bracciante, entrambi da Trieste, si azzuffarono per futili motivi. Le guardie condussero entrambi i rissanti agli arresti di via Tigor.

★ Ieri sera, alle 11 e mezzo, il cappellaio Giovanni Fioretti, d'anni 33, abitante in via Ponziana N. 8, venne a diverbio in quei paraggi con un suo conoscente e ben presto i due litiganti incominciarono a menar le mani, in guisa che il Fioretti n'ebbe la peggio e dovette ricorrere alla Guardia medica per la cura di alcune contusioni al capo.

Percosse. Ieri mattina, alle 10, una guardia di p. s. accompagnava alla Stazione di soccorso la casalinga Teresina Farasin, d'anni 28, abitante in via Belvedere, perchè, poco prima, da persona di cui non disse il nome, era stata percossa in modo da riportare alcune lesioni alle guance.

★ Carla Marussig, d'anni 17, sarta, abitante in via del Coroneo N. 19, ieri mattina si recò alla Guardia medica per far constatare ufficialmente l'arrossamento delle guance prodottole da una mano poco gentile. Si fece rilasciare attestato di lesione corporale.

Frombolieri. Ieri, verso le 6, la fanciulletta Amelia Nemis, d'anni 5, mentre si trovava nei pressi della sua abitazione, in androna dei Falchi, giocando con alcune sue coetanee, venne ad un tratto colpita al capo da un sasso, lanciatole da un monello. La piccola Nemis riportò una ferita lacero-contusa.

Ricorse per le debite cure alla Guardia medica.

Vagabondo e ladroncello. Ieri nel pomeriggio una guardia di p. s., avendo notato un ragazzo che da alcune ore si aggirava per il Punto franco, gli rivolse alcune domande e dalle risposte evasive del ragazzo comprese che questo non diceva punto la verità. Accompagnatolo dinanzi all'ispettore Ciadez, il monello disse alla fine di chiamarsi Augusto L., di anni 14, abitante in via delle Sette fontane. Nelle tasche gli fu trovato mezzo chilogrammo di caffè, che egli confessò d'aver tolto da un sacco sopra un carro fermo dinanzi all'*hangar* N. 14.

Fu fatto chiamare il padre, il quale narrò che il ragazzo già da 14 giorni era fuggito di casa e che, a malgrado delle più attive ricerche, non era riuscito a trovarlo. Dopo una severa ramanzina da parte dell'ispettore, il discolo fece ritorno a casa col padre suo.

Cronaca dei furti. Tommaso Francovich, dispensiere a bordo del piroscafo *Carlo*, si recò ieri all'ispettorato del Punto franco, ove dichiarò che dalla sua cabina era sparita una camicia di lana, nel taschino della quale teneva un orologio d'argento.

Il Francovich, per questa sparizione, soffre un danno di 15 fiorini.

Il sottoscritto si pregia di rendere noto a codesto P. T. Pubblico d'aver aperto un laboratorio elettro-tecnico, il quale si assume impianti d'illuminazione elettrica, motori, ventilatori, conduttori elettrici, telefoni, sonerie elettriche, lampadari, lampade ad arco e ad incandescenza.

PREVENTIVI GRATIS
Posa in opera, manutenzione e riparazioni di qualsiasi specie.

GIUSEPPE VIDALI
CONCESSIONATO LABORATORIO ELETTRO-TECNICO
Via Molin grande N. 4
27470

Mad. Regina Oppenheimer
via Carintia N. 15, I piano
è arrivata da Vienna con gli ultimi bellissimi modelli 27494
CAPPELLI DA SIGNORA.

ALESSANDRO LEVI-MINZI
Piazza Rosario 2, Trieste
(EDIFICIO SCOLASTICO)
EMPORIO MOBILI
a prezzi di concorrenza.
Catalogo illustrato gratis e franco

AVVISO.
Il Masseur e la Masseuse
Ticky
annunziano il loro ritorno da Recoaro, e si raccomandano alla benevolenza dei signori Medici. (27495)
Via S. Maria Maggiore N. 1.

Se fate REGALI non dimenticate l'Orificeria Triestina di
VITTORIO FEI
Via Malcanton N. 3 (tettoia).
Filiale via Barriera Vecchia N. 17

Abile corrispondente
con perfetta conoscenza delle lingue tedesca e italiana o francese, discreto contabile, trova **pronto collocamento** in una primaria casa di esportazione di Budapest. Offerte corredate di copie d'attestati dirigerle a **Haasenstein & Vogler** (Ianius & C.) Budapest sotto „G. S. 7058." 27460

Incanti di cose mobili
che verranno tenuti li **11 Ottobre**, d'ordine dell'I. r. Giud. d.le in affari civili in Trieste
10 a. via Giuliani 3 - suppellettili.
10 a. Stab. Tecnico Triestino - mobili.
10 a. via dell'Istituto 21 - suppellettili.
10 a. via Sanità 8 - un orologio.

LA FILIALE
dell'I. & R. priv.
STABILIMENTO AUST. DI CREDITO
per Commercio ed Industria in Trieste
assume
Versamenti in contanti in Banconote v. a.
VERSO BUONI DI CASSA AL PORTATORE
con preavviso di 4 giorni . . . . a 2 ¼ %
» » » 30 » . . . . » 3 ¼ %
VERSO LETTERE DI VERSAMENTO A NOME
con preavviso di 4 giorni . . . . a 2 ¼ %
» » » 8 » . . . . » 3 %
» » » 30 » . . . . » 3 ¼ %
Pei Buoni di cassa e per le lettere di versamento in banconota valuta austriaca attualmente in circolazione, il nuovo tasso d'interesse entrerà in vigore al 27 Settembre, 1. Ottobre e rispettivamente 23 Ottobre p. v., a seconda del rispettivo preavviso
In Nap. d'oro verso lettere di versamento:
con preavviso di 30 giorni . . . . a 2 %
» » » 3 mesi . . . . . » 2 ¼ %
» » » 6 » . . . . . » 2 ½ %
BANCOGIRO IN BANCONOTE disponibile a vista, 2 ¼ % su qualunque somma.
BANCONOTE E NAPOLEONI D'ORO IN CONTO CORRENTE: Condizioni da pattuirsi di volta in volta, secondo il termine di preavviso.
Rilascia ASSEGNI su Vienna, Budapest, Brunn, Fiume, Leopoli, Praga, Troppavia nonchè su Agram, Arad, Bielitz, Gablonz, Graz, Hermannstadt Innsbruck, Klagenfurt, Lubiana, Linz, Olmütz, Reichenberg, Saaz, Salisburgo, franco spese.
Si occupa della COMPERA E VENDITA di divise, monete e valori.
Assume INCASSI di tagliandi, valori estratti, nonchè incassi d'ogni altra specie.
Da ANTECIPAZIONI sopra WARRANTS e VALORI alle più modiche condizioni.
CREDITI VERSO DOCUMENTI DI CARICAZIONE vengono aperti a Londra, Parigi, Berlino o su altre piazze alle più correnti condizioni.
LETTERE DI CREDITO vengono rilasciate su qualunque piazza.
DEPOSITI. Si accettano in custodia carte di valore, monete d'oro e d'argento e Biglietti di Banca. Le condizioni si possono conoscere rivolgendosi alle Casse dello Stabilimento.
VAGLIA CAMBIARI. Alle Casse dello Stabilimento sono pagabili i vaglia cambiarii della Banca d'Italia in lire italiane oppure in fiorini al corso di giornata.
TRIESTE, 23 Settembre 1899.

ACCETTIAMO un ABILE RAPPRESENTANTE per **Trieste e dintorni.**
Riflettenti vogliano presentarsi personalmente il 12 corr. all'„Hôtel de la Ville"
Ig. Schwarz Söhne
Distilleria Slivovitz - Temesvar Ungheria.

RESTAURANT
„All' Aurora"
Oggi 10 Ottobre 1899
In occasione dell' 86mo compleanno dell' illustre maestro
GIUSEPPE VERDI
si dà un
Grandioso Concerto
VERDIANO
composto dalle sue più belle opere, sotto la direzione del maestro
LUIGI MALIPIERO.
Principia alle ore 8. - Ingresso libero.

ASSICURAZIONI VITALIZIE
contro gli
Infortuni Ferroviari
PREMIO MITISSIMO
Pagabile una volta
tanto per **tutta** la vita.
Eguale per **tutte** le età.
Compresi **tutti** i sistemi di trazione ferroviaria.
Valevole per **tutti** i paesi del globo.
Esempio: Verso il premio unico di Cor. 300.— si assicurano contro gli infortuni ferroviari.
Cor. 100.000 per i casi di morte e di invalidità totale permanente.
„ 33.33 d'indennizzo giornaliero per incapacità temporanea al lavoro.
L'assicurazione vale per tutta la vita e comprende viaggi su tutte le linee ferroviarie del globo destinate al pubblico trasporto di passeggeri, **qualunque sia il sistema di trazione** (ferrovie secondarie, funicolari, ad ingranaggio, ferrovie aeree, sotterranee, ecc. ecc., tramways elettrici, a cavalli, a vapore, ecc. ecc.)
Rivolgersi alla
PRIMA COMPAGNIA AUSTRIACA
— di —
Assicurazioni Generali
contro le
DISGRAZIE ACCIDENTALI
Informazioni, prospetti ecc.
Via Stazione N. 880/I
Palazzo delle Assicurazioni Generali.

CORPETTI invernali
grandissima partita, greri, buonissimo stato, uso fanteria, cedonsi anche piccole quantità, massimo buon prezzo, presso
ALBERT MATZNER, Vienna, I Kohlmessergasse;
soltanto per agenti diretti e negozianti.

Sulphurol Lancellotti
ANTICATARRALE ANTIMICROBICO
Contro le
TOSSI
BRONCHITI
BRONCO-ALVEOLITI
CATARRI
INFLUENZA
ecc. ecc.
Egregio Signore,
L'effetto del suo **Solfuro di Terebinto** in un caso di bronco-alveolite catarrale, contro la quale nulla ho ottenuto con l'uso di altri medicamenti, è stato sorprendente e direi meglio, miracoloso, onde prego V. S. di compiacersi inviarmene un altro piccolo flacon e le rimetto all'uopo un vaglia postale di L. 4.60 per costo e spedizione del medesimo. La ossequio e con perfetta osservanza mi dico
(Caserta) Roccasecca, 17 Ottobre 1888.
(24) Dev.mo Dott. FORTUNATO TEMPESTA.
Flacone grande L. 4 - piccolo L. 2. (25886)
In provincia aggiungere centesimi 25 per spese di posta.
Vendesi presso l'autore **D. Lancellotti**, chimico farmacista, Piazza Municipio N. 15, Napoli e Deposito presso A. Manzoni e C., Milano e Roma. — Angelo Vidali, farmacista Trieste

10 ottobre 1899

Scottature. Ieri mattina, alle 8, la casalinga Anna Rechel, d'anni 21, abitante in via Benvenuto N. 1, era intenta a far bollire del latte. Ad un tratto la pentola si rovesciò ed il contenuto la investì alla mano e all'avambraccio sinistro, producendole alcune non lievi scottature. Ricorse alla Guardia medica.

Cadute. Iole Ivancich, d'anni 4, ieri, alle 2 pom., nella sua abitazione, in via Commerciale N. 1, cadendo, riportò una ferita lacero-contusa al mento.

Ieri mattina, verso le 9, il macellaio Rodolfo Nemsiz, d'anni 18, abitante in via della Fontana, sdrucciolò e cadde, riportando una ferita lacero-contusa al capo. Ottennero le debite cure alla Guardia medica.

Eccedenti e schiamazzatori. Venne arrestato ieri il giornaliero Giovanni C., d'anni 23, da Trieste, per eccessi commessi in una trattoria.

L'altra notte vennero arrestati tre individui perchè con canti clamorosi turbavano la quiete notturna.

Minutaglia. Ieri notte venne tratto agli arresti Giovanni S., d'anni 30, carpentiere, perchè per un nonnulla se l'era presa con certa Giovanna B., maltrattandola con vie di fatto.

— Il pittore di stanze Giovanni R., da Monfalcone, ieri notte lacerava la veste a certa Maria B. e la maltrattava con vie di fatto, cagionandole un danno di fior. 4. Fu arrestato.

Notizie meteorologiche. — Ieri: Temperatura ore 7 ant. 8.3, ore 2 pom. 12.7 C.° — Altezza barometrica ore 7 ant. 771.0 — Oggi: Alta marea 11.28 ant., —.— pom. Bassa marea —.— ant., 7.37 pom.

Ogni giorno una. Tra padre e pretendente:

— Come! voi mi avete dato la vostra parola che diverrei marito di vostra figlia, e oggi mi annunziate che ella va sposa ad un altro?...

— Appunto, mio caro! A voi ho dato la parola e la figlia la do a un altro!... Capirete, non si può mica dar tutto a una persona sola!...

TEATRI

POLITEAMA ROSSETTI – (ore 8 A) – «Aida», in 4 atti – Terzetto finale dell'«Ernani» – Serata di gala in onore di Verdi.

TEATRO FENICE – (ore 8) – «Mefistofele», in 4 atti, prologo ed epilogo. – Sinfonia dei «Vespri siciliani» – Serata d'omaggio a Verdi

TEATRO FILODRAMMATICO — Riposo.

Borse e Mercati

Chiuse estere e Borsa serale di Trieste del 9. Ottobre. — La Borsa di Berlino chiude debole: Credit 226.75, Rubl 216.75, Rendita italiana 91.90. (La Chiusa precedente notava: 226.–, 217.05, 92.–). La Borsa di Milano segna in chiusa: Cambio 107.35, Rendita, 93.95, Merid. 716.–, Mediterranee 547 —. (La chiusa precedente segnava: 107.54, 99.20 720.—, 551.50). Parigi: Apertura dell'Italiana 91.90, poi —.— e —.—. Chiusa ufficiale segna: Francese 100.50, Italiana 91.85, Spagnuolo 61.67, Banche ottomane 551 —, Lotti turchi 111.75, (La chiusa precedente notava: 100.52, 91.90, 61.82, 554.—, 112.—).

Qui Rendita italiana da 90.70 a 91.10, Credit da 362.– a 363.50.

Listino. Napoleoni 9.56½ a 9.58–, Zecchini —.— a —.—, Lire sterline 12.05 a 12.09, Londra 121.— a 121.35, Francia 47.75 a 47.90, Italia 44.45 a 44.50 Banconote italiane 44.45 a 44.60, Germania 58.90 a 59.15 Banconote germaniche 58.95 a 59.15, Rendita austriaca in carta 98.90 a 99.20 Rendita austriaca in argento —.— a —.—, Rendita austriaca in oro —.— a —.—, Rendita ungherese in oro 4% —.— a —.—, Rendita austriaca in Corone —.— a —.—, Rendita ungherese in Corone 98⅝ a 98⅞, Credit 363.– a 364—, Italiana 90.70 a 91.10, Lotti turchi 56.75 a 57.—, Serbi 35.— a 36.—, Serbi nuovi —.— a —.—, Croce Rossa italiana —.— a —.—.

PARIGI 9. (Diretto-Urgente) Chiusa Rendita francese 3% 100.30, Rendita italiana 5% 91.85, Rendita spagnuola esterna 61.67, Azioni Banca ottomana 551.—.

PARIGI 9. Chiusa. Ferrate austriache —.—, Lombarde —.—, Rendita turca nuova 22.—. Cambio Londra 253.15, Egiziane 106.05, Rendita austriaca in oro 98.—, Rendita ungherese in oro 4% 98.—, Länderbank —.—, Lotti turchi 111.75, Banca di Parigi 1055 Azioni meridionali italiane 665.—. calma.

LONDRA 9 (Cambi Chiusa). Consolidati 103$^{11}/_{16}$, Lombardi 6¾, Argento 26$^{11}/_{16}$, Rend. spagnuola 60⅝, Rendita italiana 91–, Rendita austr. in oro —.—, Cambio su Vienna —.— Sconto di piazza 4½, Introiti della Banca — —

LONDRA 9. (Cambi Chiusa) Prestito greco 2% 1884 44.—, Consolidati —.—.

FRANCOFORTE 9. (Borsa della sera) Azioni del Credit austr. 226.80, Ferrate dello stato 141.60, Lombarde 31.80, Rendita ungherese in Corone —.—, Alpine —.—, Rendita austriaca oro —.—, Bankverein —.—. staz.o

Caffè. AMBURGO 9. (Chiusa). Santos good average per ottobre 27.50, per decembre 28.–, per marzo 28.75, per maggio 29.— denaro

AMBURGO 9. Rio ordinario loco 24—27, reale loco 28—30, buono loco 31—34.

HAVRE 9. Chiusa. Santos good average per mese corr. (per 50 chilogrammi) a fr. 33.—, per febbraio a fr. 34.–.

Cotoni. LIVERPOOL 9. – Mercato fermo. Tenders in Dochets 500 Vendite 8000 compresi affari consegna. Importazione 11000. Merce americana a consegna da qualunque porto L.M.C. Ottobre 3$^{39}/_{64}$, Ottobre-Novembre 3$^{39}/_{64}$, Novembre-Dicembre 3$^{37}/_{64}$, Dicembre-Gennaio 3$^{36}/_{64}$, Gennaio-Febbraio 3$^{36}/_{64}$ Febbraio-Marzo 3$^{36}/_{64}$, Marzo-Aprile 3$^{36}/_{64}$ Aprile-Maggio 3$^{37}/_{64}$, Maggio-Giugno 3$^{36}/_{64}$ Giugno-Luglio 3$^{36}/_{64}$, Luglio-Agosto 3$^{36}/_{64}$.

Cereali. LONDRA 9. Avena Azow loco —.— —.—, Orzo Azow loco 19.50 a —.—, Segala Azow loco —.— a —. Frumento Azow Ghirka per 75 chilogr. (eguale 1 ettolitro) loco 29.— a 31.50, Formentone Danubio Foxani Rumen. loco 20.– —.—, Frumento California 29.— a —.—. Arrivati alle coste d'Inghilterra 1 carichi, dei quali — offerti inv.to

Metalli. LONDRA 9. (Diretto). Stagno Streits a sc. 140¾. Rame Chile Bars good ordinary brands L.st. 76⅝.

Petrolio. BREMA 9. Loco 7.95

ANVERSA 9. Loco 21.25. fermo.

Olio. NAPOLI 9. Gallipoli contanti 84.09, per ottobre 84.09, per consegne future 87.13. Gioia contanti 82.62, per ottobre 82.62, per consegne future 85.51

PARIGI 9. Ravizzone per mese corrente 53.75, per novembre 53.75, gennaio-aprile 55.—, maggio-agosto 55.50. fermo

Segala. PARIGI 9. Mese corrente 14.—, p. novembre 14.25, novembre-febbraio 14.25, gennaio-aprile 14.35. calmo

Frumento. PARIGI 9. Mese corr.te 18.95, per novembre 19.15, novembre-febbraio, 19.45, gennaio-aprile 19.85. calmo

Farina. PARIGI 9. Fleurs des Paris per 100 k. per mese corrente 24.65, per novembre 25.—, per novembre-febbraio 25.40, per gennaio-aprile 25.85. calmo

Spirito. PARIGI 9. Mese corrente 36.50, per novembre 36.75, per gennaio-aprile 37.75, per maggio-agosto 38.50, fermo

BERLINO 9. Loco 45.60.

Zucchero. PARIGI 9. Greggio 90° brutto 27.—, greggio oltre 90° brutto 27.50 – calmo, bianco per mese corrente 27.87½, per novembre 28.12½, staz.o per gennaio-aprile 28.87½, p. marzo-giugno 29.37½. Raffinato 103.— a 103.50.

AMBURGO 9. (Chiusa). Per ottobre 9.20, per novem. 9.22, decem. 9.30, marzo 9.47. calmo

LONDRA 9. Java a sc. 11.4½ Rape greggio a scell. 9.⅛. staz.o

Navigli agli Hangars. (I. r. Magazzini generali). – Distinta dei navigli ormeggiati agli Hangars la sera del 9 ottobre 1899, colle date presumibili del termine delle operazioni:

Hangar	Nome del Nav.	Data	Osservazioni
1 a	Cyrano	15-10	Caricazione
3			
6	Habsburg	11-10	»
9	Austria ingl.	11-10	»
12 a	Bohemia	18-10	Scaricazione
12 b	Monopoli	12-10	Caricazione
13 a			
13 b			
14	Nagy Layos	11-10	Scaricazione
17			
21	Agrumaria	11-10	»
22	Adria	11-10	Caricazione
24	Neapolis	11-10	Scaricazione
24	Carlo	10-10	»
Molo I	L.Isle Adam	10-10	»
Molo II			
»			

Edito dallo Stabilimento Editore del Giornale «Il Piccolo». Redattore Responsabile Augusto Rocco. Trieste

COMUNICATI.*)

DICHIARAZIONE.

In base al decreto dell'i. r. Governo d.d. 11 Agosto 1899 N. 15060 vennero legittimati i miei figli **Francesco, Leopoldo, Melchiore** e **Luigia Carolo,** col nome di **Strassoldo** e titolo di **Conti.**

27493 **Francesco Conte Strassoldo.**

RINGRAZIAMENTO.

Il sottoscritto ringrazia dal profondo del cuore, il distinto medico **dottor Elio Iesurum** che con la di Lui abile e zelante cura, salvò da certa morte la sua consorte, guarendola perfettamente dalla gravissima malattia alla testa.

27499 **Tommaso Monesi.**

Rendo pubbliche grazie alla spett. Amministrazione Generale della **Società Viennese di Assicurazioni** per la pronta liquidazione del danno avvenuto li 7 Ottobre nel mio negozio in via S. Sebastiano N. 4.

Trieste, 9 Ottobre 1899.

p. p. **A. Benussi**

27498 **Pietro Benussi.**

Gli avvisi collettivi costano due soldi la parola. Tassa minima 20 soldi. — Gl' indirizzi vengono dati al Salone d'informazioni del „Piccolo" piazza delle Legna N. 3, pianterreno; nel chiederli indicare sempre il numero dell'avviso di cui si vuole informazione.

Stamane alle sei, dopo lunga malattia, sopportata con santa rassegnazione, esalava l'ultimo respiro

FORTUNATO CUSIN fu I.

Di tale irreparabile perdita dànno parte agli amici e conoscenti, la consorte ed i figli desolati, a nome pure degli altri congiunti.

I funerali seguiranno Mercoledì alle ore 9 antim., da Barcola direttamente al Cimitero.

TRIESTE, 9 Ottobre 1899.

Il presente annunzio serve quale partecipazione diretta

DOMANDE E OFFERTE D'IMPIEGHI

Ricercasi ragazzo negozio vetrami. Via Ponterosso 5. 645

Ricercasi capace sarta uomo. Indirizzo Piccolo. 630

Ricercasi facchino robusto per fabbrica. Villa Teresa, S. Giovanni. 631

Ricercasi mezza lavorante calzolaia. Via Donota N. 15. 633

Ricercasi prestaservizi tutta la giornata, forte per parchetti. Campanile 3. 634

Ricercasi garzona sarta da uomo. Indirizzo al Piccolo. 629

Ricercansi lavoranti e mezzi lavoranti calzolai. Indirizzo al Piccolo. 640

Ricercasi lavorante bandaio. Via Stadion N. 17 580

Ricercansi lavorante calzolaio e un ragazzo. Piazza Barbacan, Milanovich. 571

Ricercasi per fuori Bonnes tedesca, viaggio pagato. Indirizzo al Piccolo. 618

Ricercansi due apprendisti per la fabbrica confetture Giuseppe Urbanis. 548

Ricercasi brava macchinista calzolaia. Indirizzo al Piccolo. 600

Ricercasi garzona ricamatrice con paga. Via Nuova 21, porta 7. 532

Ricercasi garzona sarta da donna. Via Nuova N. 6. 9482

Ricercasi ragazzo pratico liquoreria, buona paga. Indirizzo Piccolo. 592

Ricercansi due praticanti di buona famiglia per scrittoio. Puntofranco, magazzino 26, porta 187. 559

Ricercasi balia friulana, giovane, sana. Indirizzo al Piccolo. 546

Ricercansi perfette lavoranti e mezze lavoranti sarte. Farneto 3. 547

Ricercansi lavorante e mezzo lavorante calzolaio. Via Giulia 32. 606

Ragazzo con paga per negozio terraglie ricercasi. Indirizzo Piccolo. 605

Giovane intelligente, parla italiano, tedesco, slavo e ungherese cerca posto come riscuotitore eventualmente con cauzione. Gentili offerte sub «Serio» al Piccolo. 566

Giovane impiegato posizione assicurata, contrerebbe relazione con signorina modesta scopo matrimonio. Offerte con fotografia possibilmente recentissima sub «Discrezione 1899» fermo posta, ritirabile verso ricevuta. 576

Uomo robusto, pensionato, troverebbe posto quale portiere durante le ore della notte. Offerte all'amministrazione del Piccolo sub «Portiere». 564

Signorina bella presenza, cerca posto venditrice, cassiera. Ottime referenze. Offerte Piccolo sub «Litorale». 632

Signorina toscana, istruita, ottime referenze, cerca posto presso bambini in buona famiglia. Rivolgersi via Carintia 9. Agenzia di collocamento. 407

Signorina intelligente, attiva, con bella calligrafia e che sappia tener bene la corrispondenza italiana, può trovare stabile impiego presso azienda commerciale. Offerte precise sub «Editore» al Piccolo. 585

Abile rappresentante per Trieste e dintorni con corrispondente cauzione viene assunto per la fondazione di un deposito all'ingrosso. L. Pischinger e figlio, i. r. fabbrica di cioccolata e zucchero. 503

Donna di servizio, per la giornata, capace di ogni fatto di casa, può trovare buon collocamento. Indirizzo al Piccolo. 520

Sarta donna offresi a giornata. Indirizzo al Piccolo. 627

Piccola buona famiglia ricerca donna servizio, onesta, che non abbia famiglia. Indirizzo al Piccolo. 588

Pensionato che abbia disponibili 3—4 ore al giorno, ricercasi da ditta primaria, per tenere i libri. Offerte al Piccolo sub Z. 49. 637

Praticante ottime referenze, ricercasi, indispensabile conoscenza tedesco. Offerte al giornale sub «R. 30». 561

Giovane votottenne, intelligente, parla e scrive italiano, tedesco, slavo, cerca qualunque occupazione. Gentili offerte sotto «Attività» al Piccolo. 560

Sarto tagliatore cerca occupazione presso qualche sartoria; si adatterebbe per momento anche come lavorante. Indirizzo Piccolo. 556

Portinaio ricercasi per casa signorile, marito e moglie. Offerte sub «C. M. 9999» al Piccolo. 555

Serbo-croato corrispondente qualche ora al giorno, oppure scuola, offresi. Indirizzo Piccolo. 574

Abile sarta da donna cerca lavoro presso famiglie. Indirizzo Piccolo. 562

Offresi ragazza quale inserviente, per Alessandria. Indirizzo al Piccolo. 567

Offresi ragazza per tutto il giorno, capace lavori di casa e stiratura di cola. Indirizzo Piccolo. 615

Pettinatrice, parla italiano, tedesco, raccomandasi alle signore. Recapito barbiere Czony, Piazza Grande. 568

Balia sanissima, fresca di latte, cerca collocarsi presso famiglia signorile. Indirizzo via Rossetti N. 12, IV piano, presso Tedesco Maddalena. 617

Stiratrice offresi a giornata per famiglie. Piazza Barriera vecchia 6, IV piano. 624

LEZIONI

Maestra tedesca diplomata impartisce lezioni di tedesco e piano. Corso 7, II, destra. 474

Une demoiselle française, munie d'excellentes références, cherche encore quelques leçons. S'adresser au Piccolo. 515

Signori, signorine possono apprendere francese prestissimo. S. Lazzaro 6, III. 544

Reali italiane tedesche. Per ripetizioni tutte materie rivolgersi Gmeinböck, Mercato vecchio 3. 557

Adulti! Stasera ore 8, lezione danza, istruzione «Dancing» Modugno-Morterra. Chiozza 5. 480

Scuola autorizzata di lavoro. La sottoscritta si pregia di avvertire le spettabili famiglie, che con i primi d'Ottobre aprirà un'apprenata Scuola superiore di lavoro, nella quale verrà insegnato il ricamo in bianco ed in colori, il lavoro a point-lace-pizzi a fuselli, all'ago torto, il taglio, il disegno, l'acquarello, lavori stucco e argilla, nonchè si prepareranno le allieve per gli esami di lavoro. Informazioni si possono avere in via Ghega N. 11, II piano, ove pure da oggi si riceveranno le inscrizioni. Devotissima Eugenia Farluga, Maestra abilitata di lavoro. 593

Conversazione tedesca e istruzione pianoforte in lingua italiana, tedesca impartisce signorina. Indirizzo al Piccolo. 608

Perfetta maestra impartisce lezioni mandolino, Androna del Moro N. 7, I. 623

AFFITTANZE

Ricerca giovane camerino mite prezzo. Offerte al Piccolo «490». 644

Coniugi prenderebbero grande quartiere affittando una o due stanze. Indirizzo al Piccolo. 591

Affittasi stanza vuota. Fontanone 10, portinaio. 626

Affittasi una stanza bene ammobiliata. Acquedotto N. 20, pianoterra. 552

Affittansi due stanze, ingresso libero, uso scrittoio. Via Molino piccolo 1, primo. 9435

Affittasi una bella stanza vuota a signora sola. Indirizzo al Piccolo. 530

Affittasi centro elegantissima stanza, pianoforte, primo piano, coniugi oppure signora seria. Indirizzo Piccolo. 599

Affittasi elegante stanza ammobiliata. Via Ghega N. 11, piano II. 493

Affittasi stanza vuota, ingresso libero, casa nuova. Via Salice 13, terzo. 9486

Affittasi grande stanza elegantemente ammobiliata due letti, ingresso libero. Via Maiolica 8, secondo, porta 6. 304

Affittasi a distinto signore stanza elegantemente ammobiliata. Via Carradori 10. 334

Affittasi stanza grande elegantemente ammobiliata in piazza Grande. Indirizzo Piccolo. 409

Affittasi bella stanza ammobiliata ingresso libero. S. Lazzaro 6, terzo. 544

Affittasi una camera ammobiliata, ingresso libero. Via Ombrelle N. 2, secondo piano. 534

D'affittare stanza ammobiliata, a signore solo. Via Forni 26, piano IV, ma soleggiata e salubre. 643

Negozio con utensili subaffittasi prezzo modico. Informazioni Rebulla, Caffè Adriatico. 324

Camerino vuoto affittasi. Via San Lazzaro 8, p. IV, destra. 9479

A coniugi soli affitterebbesi camera con comodo cucina. Via S. Lucia 2. 9481

Subaffittansi prontamente, causa partenza, 3 camere, camerino, cucina. Via Pilone 4. 9484

Bella stanza ammobiliata, ingresso libero, buon costo, prezzo conveniente. Corso 26, III. 547

Fondo vicinanze città prenderebbesi affitto, eventualmente acquisterebbesi se adatto per tiro a segno. Offerte «Circolo triestino di cacciatori». 549

Prontamente bella, grande, stanza parchettata, ammobiliata, stufa, due finestre, ingresso libero. Indirizzo al Piccolo. 583

Prontamente affitta signora sola bellissima stanza volendo due letti. Chiozza 13, primo. 611

Prontamente affittansi elegantissime stanze, ingresso libero, altre interne. Carintia 21, II. 621

Distinta famiglia affitta stanza ammobiliata, tutto il comfort, centro. Indirizzo Piccolo. 588

Stanza affittasi elegantemente ammobiliata, Acquedotto 37, piano II, sinistra. 598

Stanza con alcova, comodo cucina, d'affittare via Ghiaccera N. 6, II piano. 539

Corso 29, II piano destra, stanze ammobiliate o vuote affittansi. 614

Stanzetta ammobiliata, f. 7, affittasi pressi S. Antonio nuovo. Indirizzo Piccolo. 579

Camera pronta, ammobiliata, parchettata. Via Chiozza 7, terzo piano. 563

Corso affittasi stanza ammobiliata eventualmente vuota, uso studio. Indirizzo al Piccolo. 622

ACQUISTI E VENDITE D'OCCASIONE

Acquisterebbesi ottimo pianino usato, rate mensili. Scrivere «Pianino» Cormons. 502

Portiera da m. 3 per 2, ricercasi. Chiozza 12, negozio. 537

Pompa usata per vino ricercasi. Indirizzo al Piccolo. 535

Da vendere un vestito nuovo per uso i. r. impiegato. Rivolgersi via Torrente 34, presso sartoria Ierich. 545

Da vendere apparato pel travaso della birra. Squero nuovo 13. 293

Da vendere un sofà di pelle, usato. Indirizzo all'amministrazione del Piccolo. 581

Vendonsi 30 metri ringhiera per muro. Indirizzo al Piccolo. 565

Vendonsi mantello e Waffenrok nuovo per ufficiale Reg. 97 a mitissimo prezzo. Via delle Legna N. 3, piano I, porta 7. 607

Vendesi primaria latteria; affittasi stalla. Scrivere al Piccolo sub «Latteria». 553

Vendesi lampada usata a gas, sistema «Siemens» forza 500 candele. Indirizzo Piccolo. 300

Vendonsi 2 fanali da vetrina ottimo stato. Indirizzo al Piccolo. 108

Vendonsi splendida lampada, divanetto, chiffonnier, sgabello, lavamano con servizio. Indirizzo Piccolo. 443

Vendesi e affittasi deposito vino bene avviato posizione centrica. Indirizzo Piccolo. 9489

Pianoforte buonissimo, florini 40, motivo partenza vendesi. Indirizzo al Piccolo. 584

Pianoforte nero, buonissimo stato, vendesi f. 50. Indirizzo Piccolo. 586

Mandolino Palissandro, affatto nuovo vendesi soltanto florini 5. Indirizzo Piccolo. 612

Mandolino originale napoletano, nuovo, vendesi florini 5.50, altro mandolino incrostato madreperla 8 florini. Indirizzo Piccolo. 646

Pelliccia per signora (petit-gris) vendesi. Via Forni N. 7, III piano a destra. 551

Pappagalli che parlano vendonsi. Indirizzo al al Piccolo. 589

Singer a mano, nuovissima, vendesi causa partenza; metà prezzo. Indirizzo Piccolo. 577

Macchina Singer Medium, nuova, florini 40, una a mano, finissima, 20, Via San Giacomo 1. 629

Macchina Singer nuovissima, vendesi metà prezzo, occasione straordinaria. — Chiozza 1, quinto. 577

Negozio carta tappezzerie esistente quindici anni, bene inviato vendesi. Indirizzo Piccolo. 603

Via Capuano N. 9, II piano, da vendere una vetrina per libri. 528

Mobili usati da vendere. Indirizzo Piccolo. 572

E' in vendita una rilevante partita di vecchi serramenti di finestre e porte e portoni, bene conservati; così pure tre grandi focolai economici, stufe di maiolica, scalini e contorni di finestre, di pietra calcarea, coppi e tavelle, usati. Rivolgersi ad Antonio Montegani, riva Mandracchio, nell'edificio in demolizione di fronte al molo S. Carlo in Trieste. 558

Occasione. Mobili stanza letto, pranzo, divano alto, cucina, sparherd, altri singoli mobili usati, buonissimo stato, consegnatici per la vendita. Da visitare presso Brod C.o, deposito mobili, piazza Giovanni. 533

Bicicletta primaria fabbrica, nuovissima, vendesi prezzo bassissimo. Chiozza 1, quinto. 577

OGGETTI RINVENUTI E SMARRITI

Fuggito pappagallo cacatù, con catenella. Colui che lo avrebbe trovato riceverà una buona mancia riportandolo al seguente indirizzo: Via Tintore N. 3, III, porta 8. 536

Smarrito Chiarbola superiore, via del Broletto, Montecucco, portafoglio contenente orologio d'argento e biglietti da visita con indirizzo. Mancia splendida portandolo all'indirizzo dei biglietti. 570

Smarrita transitando via Acquedotto e via Bachi una fotografia, trattandosi cara memoria pregasi portarla all'indirizzo che fornirà il Piccolo. 590

Smarrito ciondolo con pietre colorate. Mancia portandolo al Piccolo. 573

DIVERSI

Chiave. Tuo saluto glaciale d'oggi fecemi molto male. Incredibile che la felicità non possa durare più di otto giorni. Sei ingiusta con me che t'amo tanto. Arrivederci. 554

Capodistria. Quell'individuo che presso Loden caffè Flora, riportarlo scanso dispiaceri. 538

Achille ritiri lettera. 529

Ada. Bice. Lasciate cadere questo incontro casuale alla casualità del quale nessuno ci crederebbe. Ci credereste voi nelle medesime condizioni trattandosi d'altri! Cordiali saluti. 625

G. Tu non vuoi assolutamente credere alla mia innocenza! Forse ciò ti conviene pel tuoi scopi, io ho la coscienza tranquillissima non avendo nulla a rimproverarmi. Ti avverto però che l'amore sincero come il mio non cede ai ostacoli, non cura pericoli, non scorge, non teme l'abisso e da oggi agirò. Bruno. 550

Dinorak sei ancor mia! Ti prego uno scritto, sempre tuo tanti saluti. 620

Stella. Non lagnarti di me, intesi novità immaginavo, divertiste ieri. Desidererei parlarti, attendo tue novità. Stella. 619

S. Ritiri sub nome via ove abita. 597

Stazione 16 settembre 8 ore. Federico ritirate lettera alla posta. M. V. 575

Non posso ancora credere che possa essere concessa tanta gioia a me. Arrivederci. Seconda stabilita. 636

Bagno Fontana. Ansiosamente attendo quello che mi fu preavvisato. Con sentita stima. 44238. 635

200 Sei un angelo e quanto gli splendidi tuoi occhi esprimono, altrettanto il tuo bel cuore mi dona. T'adoro. 9483

Capitalisti ricerco prontamente, anche per industrie, grande utile garantito. — Corso 18. 628

Prenderebbesi a costo un bambino. Via Cattedrale N. 12. 582

Signori trovano costo famigliare prezzi da convenirsi. Comodità pianoforte Acquedotto 17, secondo. 601

Giulio Meucci, Trieste, via Barriera vecchia 5, negozio cappelli di paglia e feltro, da uomo e da signora, a prezzi convenienti. 578

Cuoche, cameriere, domestiche con attestati trovano servizi pronti. Torrente 20, I.o 609

Distinta signora vedova con ottime referenze, capacissima nel cucinare e tutti altri lavori famigliari, ora direttrice casa e compagnia, cerca egual posto qui o fuori presso signora o signore vedovo con o senza figli. Parla tedesco, serbo, rumeno, ungherese poco italiano. Agenzia Zeidler, via Cassa risparmio 3. 618

Cerco diverse cameriere restaurant per fuori. Agenzia Wranitzky, via Nuova 39. 596

Arrestatevi tutti al 21 Acquedotto. Dove stiransi colli, polsi, camicie a lucido netto senza rovinare biancheria. Si dànno lezioni. 587

Reale stralcio carta tappezzerie, decorazioni, prezzi fabbrica. Santa Caterina 2. 604

Stiratura a lucido camicie 6, colletti 1 1/2, polsi 3, cotole bianche 25. Via Capitelli 22, primo. 594

Pianoforti a coda Kutschera, finora insuperati. Stabilimento Bremitz, piazza Borsa. 541

Mobili di qualsiasi qualità, con garanzia, a prezzi realmente vantaggiosissimi, trovansi nella grandiosa esposizione piazza San Giovanni, palazzo Diana, Dalla Torre. Osservare bene indirizzo per non ingannarsi. 642

Eccezionale occasione, per ordine della fabbrica, ancora 3 giorni. Sedie legno curvo, finissime, 1.60. Esposizione mobili palazzo Diana, Dalla Torre. 641

Rammendatrice via Forni 26, p. IV, si rinnovano pure tappeti logorati, mediante tessitura a mano, seguendo il disegno a precisione. 643

Musica Ricordi, Peters ecc. immenso assortimento, corde, violini, mandolini, prezzi favorevolissimi senza concorrenza, presso «Città di Napoli», via Nuova, palazzo Salem. 4949

Pomate americane ed inglesi puliscono splendidamente calzature bianche, nere, colorate, chevreau e laccate. Esclusivamente calzoleria Mödling. Corso 27. 510

Pianini insuperabili acquistansi rate florini 7 mensili. Bremitz, piazza Borsa. 540

Pohly. Deposito vini per osterie e famiglie, Via Carintia 12. 610

Spallette maiale stagionate intere 52 chilo. Via Muda vecchia 4. 602

Astrologa calendario il più completo, divertente, pratico e diffuso, 100 racconti. 10 illustrazioni e centomila lettori! Chi compera nelle cartolerie o nella Libreria Stadler, Barriera vecchia 20, «Astrologa», riceve gratis uno specchio con cornice di nikel. «Astrologa» e specchio costano soltanto 25 soldi. Provate e vedrete. 441

Sicura guarigione dei calli mediante il cerotto che vendesi nella Farmacia Suttina.

Preservativi francesi dozzina fior. 1, 2, 3, 4. Spedizione segreta, cataloghi gratis. Wohl, Piazza Borsa 4. 9415

RAGAZZA

di buonissima famiglia di Graz, pratica nel taglio, cerca posto quale governante qui o fuori. **M. WINKLER, Münzgraberstrasse 35. Graz.**

DEPOSITO MOBILI

— di —

V. MONDOLFO

Trieste, Via Nuova 24 6215

TAGLIATORE SARTO

abilissimo ricercasi subito da sartoria di lusso. Inutile presentarsi senza chiarezza di nome e certificati di lungo esercizio in sartoria rispettabile. Scrivere: „**S. 9846**" presso **Haasenstein & Vogler, Roma.**

MOBILI

solidissimi

IN GRANDE SCELTA

a prezzi bassissimi

trovansi

PRESSO LA FABBRICA MOBILI

Ignazio Kron

TRIESTE (2558)

Via Cassa di risparmio.

Prezzi correnti illustrati a richiesta gratis e franco